



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CERVARO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CERVARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background familiare di partenza degli studenti è medio-alto; in prevalenza gli studenti hanno almeno un genitore che lavora. Ci sono famiglie di origine straniera ma gli studenti sono cittadini italiani, quindi sono ben inseriti nel contesto socio-economico.

Vincoli

Gli studenti di famiglie straniere presentano difficoltà a livello linguistico in quanto all'interno del loro contesto familiare è usata ancora la lingua d'origine.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto comprende tre Comuni (Cervaro - San Vittore - Viticuso); di conseguenza è garantito un continuo scambio culturale con diversi enti ed agenzie territoriali. Inoltre, ogni ente contribuisce fattivamente all'attuazione di tutte le attività proposte dall'istituzione scolastica.

Vincoli

Le distanze fra i vari comuni e i vari plessi del nostro Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per quanto riguarda la maggior parte delle strutture scolastiche dell'Istituto sono stati effettuati tutti gli adeguamenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Alcuni lavori sono in via di ultimazione. All'interno di quasi tutti gli edifici scolastici sono presenti le LIM e nei plessi scolastici della Sec. di I grado sono a disposizione di docenti e alunni computer portatili e tablet per una didattica innovativa. Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti Europei (FSE) , regionali e da quelli provenienti da attività di autofinanziamento.

Vincoli

Le strutture non ancora a norma saranno oggetto di adeguamento sulla base di finanziamenti già ottenuti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CERVARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	FRIC843003
Indirizzo	CORSO DELLA REPUBBLICA CERVARO 03044 CERVARO
Telefono	0776367013
Email	FRIC843003@istruzione.it
Pec	fric843003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivocervaro.it

❖ CERVARO CAPOLUOGO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA84301X
Indirizzo	LARGO VERDI CERVARO 03044 CERVARO

❖ **CERVARO COLLETORNESE INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA843021
Indirizzo	VIA S.LUCIA CERVARO 03044 CERVARO

❖ **CERVARO FORESTA INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA843032
Indirizzo	VIA FORESTA CERVARO 03044 CERVARO

❖ **CERVARO PORCHIO INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA843043
Indirizzo	VIA SPINA CERVARO 03044 CERVARO
Edifici	• Via MACERINE SNC - 03044 CERVARO FR

❖ **CERVARO PASTENELLE INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA843054
Indirizzo	VIA PASTENELLE CERVARO 03044 CERVARO

❖ **SAN VITTORE CAPOLUOGO INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA843065
Indirizzo	VIA BAGNO SAN VITTORE DEL LAZIO 03040 SAN VITTORE DEL LAZIO



S.VITTORE S.CESAREO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA843076
Indirizzo	VIA S.CESARIO SAN VITTORE DEL LAZIO 03040 SAN VITTORE DEL LAZIO

❖ VITICUSO S.ANTONINO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA843087
Indirizzo	VIA S.ANTONINO VITICUSO 03040 VITICUSO

❖ CERVARO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE843015
Indirizzo	CORSO DELLA REPUBBLICA 23 CERVARO 03044 CERVARO
Numero Classi	10
Totale Alunni	119

❖ CERVARO COLLETORNESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE843026
Indirizzo	VIA SANTA LUCIA CERVARO 03044 CERVARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

❖ S.VITTORE DEL LAZIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	FREE843037
Indirizzo	VIA ROMA SAN VITTORE DEL LAZIO 03040 SAN VITTORE DEL LAZIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

❖ **S.VITTORE LAZIO S.CESAREO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE843048
Indirizzo	VIA STAZIONE SAN VITTORE DEL LAZIO 03040 SAN VITTORE DEL LAZIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	55

❖ **VITICUSO CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE843059
Indirizzo	VIA CERVARO VITICUSO 03040 VITICUSO
Numero Classi	5
Totale Alunni	9

❖ **CERVARO PORCHIO-MACERINE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE84306A
Indirizzo	VIA SPINA CERVARO 03044 CERVARO
Edifici	• Via MACERINE SNC - 03044 CERVARO FR
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

❖ S.M.S. "R.D'ALFONSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM843014
Indirizzo	VIA DEI MILLE CERVARO 03044 CERVARO
Numero Classi	11
Totale Alunni	124

❖ S.M.S. S. VITTORE DEL LAZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM843025
Indirizzo	VIA ROMA - 03040 SAN VITTORE DEL LAZIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Marconi 8 - 03040 SAN VITTORE DEL LAZIO FR
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

Approfondimento

Il nostro Istituto è nato nell'a.s. 2012-13 a seguito del dimensionamento della rete scolastica regionale.

Attualmente esso risulta costituito da:

- 8 plessi di Scuola dell'Infanzia
- 6 plessi di Scuola Primaria

- 2 plessi di Scuola Secondaria di I Grado

Il nostro Istituto Comprensivo agisce in un territorio che ha subito e subisce una progressiva modificazione del tessuto sociale, con il passaggio da un'economia a carattere prevalentemente agricolo e artigianale, ad una di tipo industriale e dei servizi, che risente pesantemente delle difficoltà occupazionali dell'oggi. Il territorio dell'Istituto comprende, infatti, tre comuni:

- Cervaro
- San Vittore del Lazio
- Viticuso.

I primi due paesi presentano caratteristiche comuni sia per quanto riguarda le risorse territoriali, sia per quanto riguarda la composizione della popolazione; centri in cui si è verificato, negli ultimi anni, un aumento della popolazione dovuta alla posizione di vicinanza con città maggiormente industrializzate. Viticuso, invece, è un paese montano caratterizzato da un crescente abbandono della popolazione giovanile verso centri di maggiore occupazione lavorativa. Tutti e tre i paesi, comunque, sono dislocati nelle vicinanze di centri industrializzati e ciò ha determinato nel corso degli anni, un ulteriore sviluppo del terziario che ad oggi, è influenzato dall'attuale crisi economica occupazionale.

Il livello medio d'alfabetizzazione è cresciuto, ma il possesso e l'uso dei codici linguistici di base sono spesso insufficienti e inadeguati perché risentono ancora delle influenze del dialetto dal punto di vista fonetico e sintattico. Attualmente il territorio è caratterizzato da un forte flusso immigratorio che ha determinato il formarsi di gruppi familiari di provenienza extracomunitaria in particolar modo in alcune sedi (Cervaro capoluogo - S. Vittore - S. Cesario)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet per la didattica innovativa	40

Approfondimento

L'Istituto attualmente manca di spazi specifici adibiti a laboratori informatici ed aule multimediali, ma ha in dotazione:

- LIM touch screen
- Notebook
- Tablet

La maggior parte delle aule è dotata della Lavagna Interattiva Multimediale per proiettare contenuti testuali o visuali, ascoltare audio e video, navigare in internet, svolgere esercizi interattivi.

IN QUESTO MODO, LE LEZIONI SI ANIMANO E IL LORO POTENZIALE SI AMPLIFICA.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	110
Personale ATA	28

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra **mission** è promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli alunni nel pieno rispetto delle caratteristiche individuali, perseguendo il successo formativo di ognuno. La nostra scuola opera per favorire in ogni ragazzo una migliore conoscenza di sé e per potenziare l'autostima ognuno. Attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, si è strutturato un progetto globale (PTOF) che coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo studente, nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva e relazionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, deve migliorare la conoscenza di sé e potenziare l'autostima, affinché ciascuno possa avviarsi allo sviluppo di una personalità armonica e completa, che ne faccia un cittadino responsabile e consapevole.

La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condivide il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei bambini o dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale



interagire ed integrarsi.

La nostra **VISION** è:

□ *un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed Inter-istituzionali.*

□ *Creare un team di docenti professionali, attenti, formati, sensibili, motivati e motivanti.*

Il nostro Istituto individua degli obiettivi formativi per la scelta di tutte le attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

□ *La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.*

□ *Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.*

□ *Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;*

□ *La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;*

□ *Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.*

□ *Il Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.*

□ *Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.*



- *La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.*
- *La valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli studenti.*
- *Il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.*
- *Il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.*
- *L'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

-Individuare criteri di valutazione condivisa -Costruzione di curricula verticali con indicazione delle competenze nei tre ordini di scuola in linea con le Indicazioni Nazionali e i quadri di riferimento dell'SNV

Traguardi

Garantire il successo formativo degli studenti

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

-Migliorare le pratiche di progettazione in riferimento a matematica e italiano, avendo come riferimento le aree di rilevazione delle prove Invalsi - Avvicinarci ai valori delle scuole con stesso ESCS, riducendo il gap formativo delle classi e diminuire la variabilità tra classi di stesso plesso o plessi diversi

Traguardi

-Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Competenze Chiave Europee

Priorità

-Comunicazione nella lingua straniera -Competenze digitali -Consapevolezza ed espressione culturale (dare importanza all'espressione creativa di esperienze ed emozioni in una ampia varietà di mezzi di comunicazione quali musica e arte della ceramica)

Traguardi

Al termine della scuola dell'infanzia , della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado , vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e delle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Risultati A Distanza

Priorità

Successo formativo degli alunni

Traguardi

Mettere in condizione gli alunni di mantenere o migliorare, nell'ordine successivo, la media dei voti raggiunti nell'ordine precedente.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare in questo triennio ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi formativi :

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)

La scuola dell'Infanzia mira a raggiungere i seguenti obiettivi formativi:



-Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza. -Comprendere testi di vario tipo letti da altri. -Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

-Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.

-Comprendere testi di vario tipo letti da altri.

-Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

Inoltre, relativamente a questa aree di potenziamento dell'offerta formativa, è prevista l'assegnazione di uno specifico organico aggiuntivo

per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa:

CAMPI DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI Comma 7	DOCENTE ASSEGNATO
Potenziamento linguistico	a)" Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche	Ins. Rotondo Luciana

L'inserimento dell'insegnamento della lingua inglese oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, all'interno della scuola dell'infanzia permette all'alunno di di acquisire i primi strumenti utili a sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale.

Azioni specifiche rivolte al potenziamento delle lingue straniere sono:

Progetti curriculari ed extracurriculari

Gli alunni della scuola Primaria devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

Azioni specifiche rivolte al potenziamento delle lingue straniere sono:

- progetto FSEPON-10.2.2A Competenze di base multilinguistica :

- 10.2.2A-FSEPON-LO- 2017 -423: Sviluppo delle competenze linguistiche

- progetti extracurriculari di potenziamento e recupero



Azioni specifiche rivolte al potenziamento della lingua madre sono:

-- progetto FSEPON-10.2.2A Competenze di base alfabetica funzionale :

- 10.2.2A-FSEPON-LO- 2017 -423: la discussione nei gruppi di lettura
- 10.2.2A-FSEPON-LO- 2017 -423: la storia del nostro territorio

-progetti extracurricolari di potenziamento e recupero

L'apprendimento della lingua inglese oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Nella scuola Primaria, spontaneamente il bambino si appropria di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue.

Nella Scuola Secondaria di I grado, lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo. La complessità dell'educazione linguistica rende necessario che i docenti delle diverse discipline operino insieme e con l'insegnante di italiano per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione.

Nella Scuola Secondaria di primo grado l'insegnante di lingua guida l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere, tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. Rispetto alla seconda lingua comunitaria che viene introdotta nella scuola secondaria di primo grado, l'insegnante terrà conto delle esperienze linguistiche già maturate dall'alunno per ampliare l'insieme delle sue competenze.

Ai fini della valorizzazione del merito, gli alunni delle classi terze possono acquisire **competenze linguistico-comunicative delle lingue** attraverso :

- la certificazione KET-A2 in Inglese
- la certificazione DELF-A2 in francese



Azioni specifiche rivolte al potenziamento delle lingue straniere sono:

- progetto FSEPON-10.2.2A Competenze di base multilinguistica :
 - 10.2.2A-FSEPON-LO- 2017 -423: le tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico

Azioni specifiche rivolte al potenziamento della lingua madre sono:

- progetto FSEPON-10.2.2A Competenze di base alfabetica funzionale :
 - 10.2.2A-FSEPON-LO- 2017 -423: Rafforzare le competenze chiave
- progetti extracurricolari di potenziamento e recupero

2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

La scuola dell'Infanzia potenzia sia la competenza matematica che è la capacità di interpretare, formulare ipotesi e risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane ed utilizzare modelli matematici: di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (schemi, grafici, rappresentazione), sia la competenza di base in scienza è la capacità di spiegare il mondo che ci circonda utilizzando l'insieme delle conoscenze e metodologie possedute per trarre conclusioni pertinenti.

Nella scuola Primaria, la costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Nella scuola primaria si utilizza il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi.

Azioni specifiche rivolte al potenziamento delle scienze sono:

- progetto FSEPON-10.1.1A Interventi per il successo scolastico :
 - 10.1.1A-FSEPON-LO- 2017: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni: Conoscere la natura

Nella scuola Secondaria, in matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale la metodologia laboratoriale, inteso come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e



sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

Azioni specifiche rivolte al potenziamento della matematica e delle scienze sono:

- progetto FSEPON-10.2.2A Competenze di base nelle STEM :

- 10.2.2A-FSEPON-LO- 2017 -423: Potenziamento della matematica
- 10.2.2A-FSEPON-LO- 2017 -423: Monumento Ambientale

3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte

La scuola dell'Infanzia potenzia i linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche. Essi vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà; stimola la loro creatività. L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda.

La Scuola Primaria: Il canto, la produzione creativa, l'arte offrono uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di Processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, nonché all'interazione tra culture diverse.

Azioni specifiche rivolte al potenziamento della musica sono:

- progetto FSEPON-10.1.1A Interventi per il successo scolastico :

- 10.1.1A-FSEPON-LO- 2017: Musica e canto: Laboratorio di attività corale

La Scuola Secondaria di I grado

- **Corso ad indirizzo musicale** nasce dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale, non solo dal punto di vista teorico, ma anche e soprattutto, da quello pratico attraverso lo studio triennale di uno strumento musicale. Gli strumenti in organico sono quattro : **Chitarra, Tromba, Clarinetto e Percussioni.**

L'apprendimento della musica , con la pratica di uno strumento musicale e dell'arte esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti: Gli alunni esercitano la



capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali e artistiche; il canto, la produzione creativa e l'arte inducono gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo forniscono loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale si instaurano relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.

Il corso ad indirizzo musicale è sorretto da forti motivazioni pedagogiche e mira ad un'offerta formativa di qualità.

▫ **Corso di Ceramica:**

Il corso mira a coinvolgere gli allievi delle classi seconde, con particolare riguardo agli studenti in situazione di disagio, in un'esperienza creativa nuova, che li renda consapevoli delle loro capacità e delle abilità acquisite e li porti a una pratica applicazione delle stesse in un ambiente non ancora professionale. L'iniziativa è volta a stimolare negli allievi motivazione e partecipazione, sviluppo del senso estetico e una consapevolezza espressiva tecnico manipolativo di materiali plastici (l'argilla) e le varie fasi di lavorazione, per arrivare al prodotto finito. Destinatari del progetto sono gli alunni della seconda media di Cervaro e San Vittore del Lazio. Il corso si svolgerà nelle ore pomeridiane sulle esigenze della scuola; l'attività pratica sarà svolta presso la sede di Cervaro nel laboratorio di artistica.

Inoltre, relativamente a questa aree di potenziamento dell'offerta formativa, è prevista l'assegnazione di uno specifico organico aggiuntivo

per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa:

CAMPI DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI Comma 7	DOCENTE ASSEGNATO
	"c)"Potenziamento	



<p>Potenziamento Artistico e musicale</p>	<p>delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; "f)" Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p>	<p>Prof.ssa Gallozzi Melania</p>
--	---	---

Azioni specifiche rivolte al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale sono:

- progetto FSEPON-10.2.2A Competenze di base:

- 10.2.2A-FSEPON-LO- 2017 -423:Competenza in materia di Cittadinanza: Monumento Ambientale

4. Potenziamento

delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

La scuola dell'Infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di



leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

La scuola dell'Infanzia garantisce l'adesione a Progetti motori previsti dal MIUR - CONI

La Scuola Primaria: Il curriculum dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche.

La scuola Primaria garantisce l'adesione a Progetti motori previsti dal MIUR - CONI

Azioni specifiche rivolte al potenziamento delle discipline motorie sono:

- progetto FSEPON-10.1.1A Interventi per il successo scolastico :

- 10.1.1A-FSEPON-LO- 2017Educazione motoria; sport; gioco didattico:
Socializzare con lo sport

La Scuola Secondaria di I grado: Attraverso le attività motorie e sportive, si forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona;

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e «incontri».

I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

la scuola assicura la partecipazione :

- a gare sportive
- ai Giochi della Gioventù



Azioni specifiche rivolte al potenziamento delle discipline motorie sono:

- progetto FSEPON-10.2.2A Competenze di base:

- 10.2.2A-FSEPON-LO- 2017 -423: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Sport e Socialità

5- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Il collegio dei docenti ha deliberato l'attivazione di un **Progetto Ambiente** che prevede il consolidamento ed il potenziamento dell'educazione ambientale anche attraverso il coinvolgimento di altri ambiti disciplinari.

Il progetto prevede:

per le Scuole dell'Infanzia e Primaria (classe prima):

Percorso Rifiuti; Percorso Aria e mobilità (cosa respiriamo); Percorso Acqua e Mare; Percorso Agro-alimentare; Percorso Energia; Percorso Rapporto uomo e territorio; Percorso Cambiamenti climatici; Percorso Esperienza (orto, giardino...); Percorso tutela del verde .

per le Scuole Primaria (classe quinta) e Secondaria di I Grado:

Oltre ai percorsi precedenti, approfondimenti su tematiche riguardanti: l'ecologia umana, la biodiversità, l'habitat, la nicchia ecologica, gli ecosistemi e la biosfera, l'uso delle fonti energetiche, l'impatto del cambiamento climatico sull'ambiente e sugli organismi viventi, il modellamento della Terra ad opera delle forze endogene ed esogene. Verranno usati libri di testo della scuola e non, strumenti informatici, saranno effettuate visite sul territorio e/o visite guidate con lezioni itineranti presso una località tra quelle proposte nell'ambito del P.T.O.F. o presso un ecosistema di prevalente interesse dei ragazzi, eventualmente anche con la guida di personale specializzato, saranno promosse partecipazioni a iniziative/bandi/concorsi inerenti al tema dell' educazione scientifica e ambientale, saranno attivate iniziative laboratoriali significative e lavori di gruppo.

Azioni specifiche rivolte al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale sono:



- attivazione del progetto 10.2.2A-FSEPON-LO- 2017

6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Con il DM n.851 del 27/10/2015, è stato adottato il PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale), che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana per un suo nuovo posizionamento nell'era digitale. E' importante che il futuro descritto nel Piano , definito anche dalle competenze- chiave per l'apprendimento (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dic. 2006- 2006/962/CE) diventi un presente tangibile e condiviso da tutti ed è questo l'intento del nostro istituto.

Scuola dell'Infanzia e Primaria

Metodologie innovative per la didattica attraverso l'uso dei supporti informatici presenti in tutti i plessi dell'Istituto.

-progetto extracurricolare : il linguaggio informatico

Scuola Secondaria di I grado:

In tutti i plessi:

la matematica a portata di click: **GEOGEBRA**

Plesso di S. Vittore del Lazio:

-**utilizzo dell'app Padlet:** un muro virtuale per appuntare, collaborare e assemblare una lezione multimediale o ancora per realizzare un brainstorming o un cooperative learning a scuola.

-**Simulazioni laboratoriali con i tablet : INTERAGISCI, SCOPRI, IMPARA!**

Progetto PhET, Simulazioni Interattive dell'Università del Colorado; crea simulazioni interattive gratuite di matematica e scienze. Le simulazioni PhET sono basate su ricerche didattiche estese e coinvolgono gli studenti mediante un ambiente intuitivo, ludico dove essi apprendono attraverso l'esplorazione e la scoperta.

- **Coding : programmare con Scratch**

-progetto extracurricolare : il linguaggio informatico

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE PER CRESCERE

Descrizione Percorso

Progetto: MIGLIORARE PER CRESCERE

Destinatari:



Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado

Priorità :

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in riferimento a matematica e italiano.

Traguardo di risultato :

Avvicinarsi ai valori delle scuole con lo stesso ESCS riducendo il gap formativo delle classi.

Diminuire la variabilità tra classi di uno stesso plesso e plessi diversi

Obiettivi di processo :

Costruzione di curricoli verticali con l'indicazione delle competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado in linea con le Indicazioni Nazionali.

Situazione su cui interviene:

Esiti degli studenti nelle prove INVALSI che evidenziano un gap con i risultati delle scuole con lo stesso ESCS.

Variabilità tra classi di uno stesso plesso e di plessi diversi.

Attività previste:

Formazione dei docenti con esperti esterni e/o corsi di aggiornamento in loco o con reti di scuole presenti sul territorio (Ambito 20) ove si potrà realizzare una "contaminatio" di metodologie e competenze diverse in grado di produrre itinerari produttivi fruibili nella pratica didattica

Fruizione delle risorse del web come luogo di ricerca.

Riunione dei dipartimenti per revisionare la progettazione didattica del gruppo umanistico e matematico-scientifico e orientarla verso una progettazione per competenze.

Organizzare le azioni di recupero e potenziamento di italiano e matematica per gruppi di livello e/o classi aperte.

Confrontare il livello di competenze acquisite in classi parallele nello stesso plesso e in plessi diversi.



Risorse umane e strumentali:

Per la realizzazione degli obiettivi di processo indicati si impegneranno tutti i docenti che useranno:

metodi e strategie didattiche diversi facenti parte del loro bagaglio professionale arricchiti, eventualmente, con la partecipazione a corsi di formazione in loco e/o in rete

tutti gli strumenti didattici in dotazione alla scuola: LIM, uso di Internet, fotocopie di schede di lavoro, ecc....

Si chiede e si auspica l'intervento di formatori esterni.

Tempi di attuazione delle attività :

La realizzazione degli obiettivi è triennale fatto salvo che, essendoci un monitoraggio in itinere, il processo è soggetto a cambiamenti che verranno schematizzati nella revisione del PTOF.

Stato di avanzamento e monitoraggio:

Monitoraggio a fine anno con prove di verifica oggettive per classi parallele nello stesso ordine di scuola e in plessi diversi.

Elaborazione degli esiti e confronto delle valutazioni delle competenze acquisite con classi campione di controllo.

Somministrazione di fac-simile di prove INVALSI.

Confronto degli esiti delle prove interne con i risultati restituiti dalle prove INVALSI.

Diffusione dello stato di avanzamento e realizzazione del PDM all'interno e all'esterno della scuola

All'interno delle scuole:

- Report dei risultati da parte dei docenti coinvolti con ricaduta nei consigli di classe;
- Presentazione dei report al Collegio docenti, al C.I. e ai rappresentanti dei genitori.

All'esterno:

Diffusione dei risultati sul sito della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Si intende migliorare i risultati degli alunni nelle prove Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

-Migliorare le pratiche di progettazione in riferimento a matematica e italiano,avendo come riferimento le aree di rilevazione delle prove Invalsi -Avvicinarci ai valori delle scuole con stesso ESCS, riducendo il gap formativo delle classi e diminuire la variabilità tra classi di stesso plesso o plessi diversi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

-Comunicazione nella lingua straniera -Competenze digitali - Consapevolezza ed espressione culturale (dare importanza all'espressione creativa di esperienze ed emozioni in una ampia varietà di mezzi di comunicazione quali musica e arte della ceramica)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Successo formativo degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Obiettivo è valorizzare la continuità in quanto strumento per il successo dell'azione educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Individuare criteri di valutazione condivisa -Costruzione di curricula verticali con indicazione delle competenze nei tre ordini

di scuola in linea con le Indicazioni Nazionali e i quadri di riferimento dell'SNV

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Successo formativo degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico insieme ai docenti designati referenti per la formazione.

Risultati Attesi

- Formazione dei docenti con esperti esterni e/o corsi di aggiornamento in loco o con reti di scuole presenti sul territorio (Ambito 20) ove si potrà realizzare una "contaminatio" di metodologie e competenze diverse in grado di produrre itinerari produttivi fruibili nella pratica didattica.

❖ **IL SUCCESSO FORMATIVO**

Descrizione Percorso

Progetto: IL SUCCESSO FORMATIVO

Responsabili:

Tutti i docenti dell'IC, in particolare i docenti delle classi ponte.

Priorità:



- Favorire il successo formativo degli alunni uniformando i criteri della valutazione in un'ottica verticale.

Traguardo di risultato:

- Mettere in condizione gli alunni di mantenere, nell'ordine successivo, la media dei voti raggiunti nell'ordine precedente e mantenerla nel tempo.

Obiettivo di processo:

- Valorizzare la continuità in quanto strumento per il successo dell'azione educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro costituendo una visione comune su pratiche, criteri e strumenti di valutazione.

Situazione su cui interviene:

- Nelle classi ponte dei diversi ordini di scuola è evidente una mancata uniformità nei criteri di valutazione che inibisce il successo formativo dell'alunno.

Azioni previste:

- Formazione dei docenti.
- Lavori di gruppo per dipartimenti
- Riunione dei dipartimenti con la FS per la valutazione Area 2 per dotare l'Istituto di una serie di indicatori e descrittori comuni chiari e misurabili che definiscano le equipollenze tra competenze in uscita ed in entrata dei vari ordini scolastici e tra classi parallele.

Risorse umane e strumentali:

- I docenti dell'IC.
- Formatori esterni e/o corsi di aggiornamento in loco o con le reti di scuole presenti sul territorio
- Tutti gli strumenti didattici in dotazione della scuola: LIM, uso di Internet, fotocopie di schede di lavoro, ecc...

Tempi di attuazione delle attività:

- La realizzazione degli obiettivi è triennale fatto salvo che, essendoci un



monitoraggio annuale in itinere, il percorso è soggetto a cambiamenti che verranno schematizzati nella revisione del PTOF.

Stato di avanzamento e monitoraggio:

Per gli alunni in entrata:

- Predisposizione di test di ingresso oggettivi con verifica-valutazione delle competenze in ingresso che dovranno coincidere con le competenze in uscita nella classe ponte dell'ordine precedente.
- Monitoraggio dei risultati degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2° grado in collaborazione con gli Istituti Superiori del territorio

Per gli alunni in uscita:

- Monitoraggio a fine anno con prove di verifica oggettive delle competenze per classi parallele valutate secondo indicatori e descrittori comuni. Le suddette competenze coincideranno altresì con le competenze richieste in ingresso nell'ordine successivo

Diffusione dello stato di avanzamento e realizzazione del PDM all'interno e all'esterno della scuola:

All'interno della scuola:

- Report dei risultati da parte dei docenti coinvolti, illustrati e discussi nei consigli di classe
- Presentazione dei report al Collegio Docenti, al Consiglio d'Istituto e ai rappresentanti dei genitori.

All'esterno:

- Diffusione dei risultati sul sito della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Si intende migliorare i risultati degli alunni nelle prove Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Individuare criteri di valutazione condivisa -Costruzione di curricula verticali con indicazione delle competenze nei tre ordini di scuola in linea con le Indicazioni Nazionali e i quadri di riferimento dell'SNV

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

-Migliorare le pratiche di progettazione in riferimento a matematica e italiano,avendo come riferimento le aree di rilevazione delle prove Invalsi -Avvicinarci ai valori delle scuole con stesso ESCS, riducendo il gap formativo delle classi e diminuire la variabilità tra classi di stesso plesso o plessi diversi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Successo formativo degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Obiettivo è valorizzare la continuità in quanto strumento per il successo dell'azione educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Individuare criteri di valutazione condivisa -Costruzione di curricula verticali con indicazione delle competenze nei tre ordini di scuola in linea con le Indicazioni Nazionali e i quadri di riferimento dell'SNV

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

-Migliorare le pratiche di progettazione in riferimento a matematica e italiano,avendo come riferimento le aree di rilevazione delle prove Invalsi -Avvicinarci ai valori delle scuole con

stesso ESCS, riducendo il gap formativo delle classi e diminuire la variabilità tra classi di stesso plesso o plessi diversi

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Successo formativo degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI PER DIPARTIMENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti coinvolti.

Risultati Attesi

Le riunioni dei dipartimenti, coordinate dalla Funzione Strumentale responsabile dell'area della valutazione, consentono di dotare l'Istituto di una serie di indicatori e descrittori comuni chiari e misurabili che definiscano le equipollenze tra competenze in uscita ed in entrata dei vari ordini scolastici e tra classi parallele. Costruzione e adeguamento costante del Curricolo verticale al fine di garantire il successo formativo degli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola pone in atto un Piano Nazionale Scuola Digitale -PNSD- attraverso il team dell'innovazione, animatore digitale e personale scolastico.

Essa attua:

- CURRICOLA VERTICALI PER ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DIGITALI
- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ALTERNATIVI COERENTEMENTE A QUANTO PREVISTO DAL PNSD
- CODING NELLA DIDATTICA
- UTILIZZO DI DISPOSITIVI INDIVIDUALI BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)
- DIFFUSIONE DI NUOVE METODOLOGIE "FLIPPED CLASSROOM"

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di garantire processi didattici innovativi, sono stati incentivati ed attuati corsi di formazione per valorizzare le competenze digitali dei docenti e far crescere dinamiche di lavoro di gruppo e di peer learning tra i docenti. È prevista, inoltre, la formazione dei docenti in base alle esigenze formative.

CONTENUTI E CURRICOLI

Contesti idonei a promuovere ambienti significativi attraverso:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati attraverso l'inclusione delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma laboratoriale
- Utilizzo delle nuove metodologie informatiche al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO		PIATTAFORMA



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
DIFFERENZIATO		SCRATCH
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA		

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CERVARO CAPOLUOGO INFANZIA FRAA84301X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERVARO COLLETORNESE INFANZIA FRAA843021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERVARO FORESTA INFANZIA FRAA843032

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERVARO PORCHIO INFANZIA FRAA843043

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERVARO PASTENELLE INFANZIA FRAA843054

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SAN VITTORE CAPOLUOGO INFANZIA FRAA843065

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S.VITTORE S.CESAREO INFANZIA FRAA843076

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VITICUSO S.ANTONINO INFANZIA FRAA843087

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CERVARO CAPOLUOGO FREE843015

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CERVARO COLLETORNESE FREE843026

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.VITTORE DEL LAZIO CAPOLUOGO FREE843037

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.VITTORE LAZIO S.CESAREO FREE843048

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VITICUSO CAPOLUOGO FREE843059

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CERVARO PORCHIO-MACERINE FREE84306A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.M.S. "R.D'ALFONSO" FRMM843014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M.S. S. VITTORE DEL LAZIO FRMM843025
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica suddivisione dell'orario

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Il monte ore annuale annuale è di 33 ore così suddiviso:

DISCIPLINA	monte ore annuale
ITALIANO	5
STORIA	5
GEOGRAFIA	4
INGLESE	2
MATEMATICA	2
SCIENZE	4
MUSICA	2

ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	4
RELIGIONE	3

Scuola Secondaria di I grado

Il monte ore annuale annuale è di 33 ore così suddiviso:

DISCIPLINA	monte ore annuale
ITALIANO	4
STORIA E GEOGRAFIA	4
INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	6
MATEMATICA E SCIENZE	4
TECNOLOGIA	3
MUSICA	3
ARTE E IMMAGINE	3
EDUCAZIONE FISICA	3
RELIGIONE	3

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PLESSI DI SCUOLA DELL' INFANZIA:

ORARIO SCOLASTICO:

- Attività curricolari in 5 giorni con chiusura il sabato

- 40 ore settimanali

ORARIO DI FUNZIONAMENTO:

- dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per le sezioni a doppio organico. - ingresso è previsto dalle ore 8:00 alle ore 9:00.

-l'uscita è prevista alle ore 15:30/16:00

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

La scuola attua forme di ***flessibilità organizzativa e didattica*** per una offerta formativa aderente ai bisogni dell'utenza e del territorio INSERITE REGOLARMENTE NEL PTOF.

- Compresenza delle docenti di sezione, nel solo turno antimeridiano, nei primi 15 giorni di scuola per l'accoglienza, l'inserimento graduale e partecipazione attiva e autonoma a tutte le attività di sezione dei nuovi e "vecchi" iscritti".

Le docenti di Sc. Infanzia adottano nell'a.s. 2021-2022 il Progetto Accoglienza e il modulo di iscrizione della Sc. dell'Infanzia con il CRITERIO DELLO SCAGLIONAMENTO IN ENTRATA DEGLI ALUNNI entro 3 settimane dall'inizio dell'anno scolastico:

Alla data di apertura della Scuola **per la prima settimana** frequenteranno gli alunni iscritti all'ultimo e al secondo anno della scuola dell'infanzia.

2. **La seconda e la terza settimana** inizieranno a frequentare gli alunni del primo anno di frequenza

IL CRITERIO PER PREDISPORRE LO SCAGLIONAMENTO DEI NUOVI ALUNNI È QUELLO DELLA DATA DI NASCITA. (delibera del CdD del 30/11/2020)

Per le sezioni omogenee si procederà ad un ingresso scaglionato tenuto conto del criterio della DATA DI NASCITA già dalla prima settimana.

- Articolazione del servizio nel solo turno antimeridiano, con compresenza delle docenti, dal giorno previsto da calendario

scolastico di chiusura della scuola primaria al 30 giugno, considerato il numero esiguo degli alunni frequentanti la scuola in suddetto periodo.

- Turno antimeridiano con presenza delle Insegnanti e senza servizio mensa in occasione di Progetti Curricolari ed Extracurricolari e manifestazioni (esempio: saggi finali di TUTTI i Progetti, Carnevale, Open day, Festa dei nonni, partecipazioni a manifestazioni organizzate sul territorio, etc.)
- Turno antimeridiano con presenza e senza servizio mensa l'ultimo giorno di Carnevale al culmine del relativo Progetto Curricolare con festa finale nei plessi di appartenenza ed eventuali spettacoli teatrali e/o di magia.

Inserimento graduale degli alunni anticipatori all'interno delle sezioni:

Tutti gli alunni anticipatori vengono accolti nella Scuola dell'Infanzia dalla terza settimana dalla data prevista per l'apertura della Scuola. Qualora ci fossero in alcune sezioni un numero particolarmente elevato degli stessi, si prevede l'inserimento a gruppi nelle sezioni in un periodo di 3 settimane dall'inizio delle attività didattiche sulla base del criterio della DATA DI NASCITA, FERMO RESTANDO CHE DETTI ALUNNI POTRANNO ESSERE ammessi alla frequenza in fase di formazione delle sezioni, rispettando la precedenza degli alunni non anticipatori indipendentemente dal grado di parentela e si rispetteranno i due criteri:

1. Pieno controllo degli sfinteri
2. Data di nascita

N.B.:

1. Si precisa che per gli alunni non pienamente capaci di controllo sfinterico si richiede la frequenza, per il primo periodo dell'anno scolastico, del solo turno antimeridiano fino al raggiungimento di piena autonomia.

2. Si precisa altresì che il Progetto Accoglienza necessita di 3 settimane per la piena attuazione perciò è necessario garantire la compresenza delle docenti in servizio e l'inizio della mensa non prima della scadenza di detto termine.

Assegnazione dei docenti alle sezioni

L'assegnazione dei docenti alle sezioni risponde ai seguenti criteri:

- Continuità didattica sulle classi;
- Valorizzazione delle risorse professionali;
- Considerazione richiesta formale volontaria di assegnazione ad altra sede o sezione, in presenza di posto vacante;
- Anzianità di servizio
- I docenti delle classi iniziali verranno assegnati alle sezioni dal DS

Assegnazione degli alunni alle sezioni:

L'assegnazione degli alunni alle sezioni risponde ai seguenti criteri: (delibera del CdD del 30/11/2020)

- Data di iscrizione
- Precedenza degli alunni di 3 anni compiuti entro l'anno precedente a quello di iscrizione (alunni non anticipatari)
- Presenza di fratelli/sorelle nella sezione
- Equa distribuzione del numero degli alunni tra le sezioni
- Equa ripartizione maschi/femmine
- Eventuali richieste, debitamente e validamente motivate, da parte delle famiglie (le domande debitamente motivate saranno sottoposte alla esclusiva valutazione del Dirigente Scolastico)
- Equa distribuzione dei bambini anticipatari ove fossero ammessi in presenza dei criteri per essi disposti nel PTOF (pieno controllo degli sfinteri, data di nascita)

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA:

I plessi della Scuola Primaria hanno adottato un orario a 27, 30 e 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

Scuola Primaria Cervaro Capoluogo

L'orario di **27 ore settimanali** viene distribuito in cinque giorni con orario antimeridiano

Dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 13.30 Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

Scuola Primaria plesso Porchio

L'orario di **27 ore settimanali** viene distribuito in cinque giorni con orario antimeridiano

Il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.30

Il martedì dalle ore 08.30 alle ore 15.30

Scuola Primaria plesso Colletornese

L'orario di **40 ore settimanali (tempo pieno)** è distribuito su 5 giorni

Dal Lun. al ven. dalle ore 8.10 alle ore 16.10

Scuola Primaria plesso San Vittore capoluogo

L'orario di **27 ore settimanali** viene distribuito in cinque giorni con orario antimeridiano

Dal Lun al Ven dalle ore 8.05 alle ore 13.35

Martedì dalle ore 8.05 alle ore 13.05

Scuola Primaria plesso San Cesario

Per le classi prima, terza e quarta e quinta l'orario è di 30 ore con due rientri pomeridiani.

Dal Lun- Mer e Ven dalle ore 08.00 alle ore 13.00

Il Martedì e il Giovedì dalle ore 08.00 alle ore 15.30

Per la classe seconda l'orario settimanale di 40 ore (tempo pieno) è effettuato su cinque giorni.

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Scuola Primaria Viticuso

Dal Lun al Ven dalle ore 8.15 alle ore 13.15;

Dalle 8:15 alle 16.15 nei periodi di refezione

Per gli alunni che fruiscono del trasporto, l'ingresso è anticipato di 5 minuti, l'uscita dalle classi è anticipata di 5 min.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Considerate le criticità desunte dal R.A.V e gli obiettivi che il nostro Istituto si propone di raggiungere, sostenendo l'autonomia prevista dalla L107/2015 c. 7 dell'art. 1, si stabilisce per la Scuola Primaria (Del. n. del..) di potenziare in orario curricolare le materie oggetto delle prove Invalsi, nel periodo precedente alle prove stesse (3 settimane circa). In particolare le nostre docenti daranno priorità alle discipline logico-matematiche e linguistiche (Italiano e Inglese)

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PLESSI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario scolastico

Tempo Normale (30 ore settimanali) su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

Cervaro:

Dal lunedì al venerdì

Inizio lezioni: ore 08.00

Termine lezioni: ore 14.00

Per alunni che fruiscono del trasporto ingresso 8.05 uscita ore 13.50

San Vittore del Lazio

Dal lunedì al venerdì

Inizio lezioni: 08.10

Termine lezioni: ore 14.10

Corso ad INDIRIZZO MUSICALE

Studio triennale teorico e soprattutto, pratico di uno strumento musicale.

Gli strumenti in organico sono quattro :

Chitarra

Tromba

Clarinetto Percussioni

Gli alunni che desiderano frequentare il corso ad indirizzo musicale, all'atto dell'iscrizione, devono farne richiesta (indicandolo nel modulo di iscrizione alla classe prima).

Cervaro

da Lunedì a mercoledì- 14.00- 18.00

San Vittore del Lazio

Giovedì : 14.10- 18.10

venerdì 14.10-16.10

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola attuerà le seguenti forme di **flessibilità organizzativa e didattica** per una offerta formativa aderente ai bisogni dell'utenza e del territorio.

- Flessibilità nell'aggregazione degli ambiti disciplinari (considerando le affinità fra i linguaggi disciplinari);
- Flessibilità nello svolgimento delle attività didattiche (con scambi professionali su Progetto – scambio docenti);
- Flessibilità nella costituzione dei gruppi superando l'unitarietà della classe (gruppi di livello, di compito e di interesse);
- Flessibilità nell'organizzazione degli insegnamenti (Progetto accoglienza)

- Flessibilità del calendario scolastico.

Attività di Approfondimento in Materie Letterarie

L'ora destinata all'attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie sarà utilizzata dai singoli docenti tenendo conto delle esigenze rilevate sistematicamente all'interno di ogni gruppo-classe nell'ambito delle proposte presenti nel piano annuale delle attività.

Assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi risponde ai seguenti criteri:

- Rispetto della continuità didattica;
- Competenze professionali specifiche riferibili al P.O.F. nella parte della Programmazione di Classe con riferimento alle richieste di cambio di corso;
- Rispetto del principio del passaggio graduale da un corso ad un altro.
- I docenti delle classi iniziali verranno assegnati alle sezioni dal DS.

Nelle ore libere le insegnanti danno disponibilità a sostituire le insegnanti assenti.

N.B: Tutto deliberato in C.DD. e confermato nel Consiglio d'Istituto

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CERVARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo del nostro istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte

didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica. 1-La progettazione del curricolo per le Scuole dell'Infanzia è realizzata considerando gli obiettivi generali del processo formativo contenuti nelle Indicazioni Nazionali ai quali sono ricavati gli Obiettivi Formativi funzionali alla progettazione di possibili Piani Personalizzati delle attività educative. I traguardi formativi appartenenti ai singoli campi di esperienze possono essere considerati le mappe del processo formativo da promuovere. Ogni bambino è considerato unico nel suo "essere " e "dover essere" anche nella diversità di abilità, ambiente di provenienza, modelli familiari, per cui la Scuola deve saper strutturare attività didattiche volte a promuovere una crescita equilibrata sia sul piano affettivo-emotivo che cognitivo. 2-La scuola Primaria, nel rispetto della libertà e dell'identità di ciascuno, valorizza il patrimonio culturale che deriva al bambino dalla famiglia e dall'ambiente sociale nel quale è inserito. Interviene per creare le condizioni e fare in modo che ognuno si inserisca attivamente nel contesto relazionale, capisca l'importanza di rispettare gli altri e nello stesso tempo sia rispettato ed accettato dagli altri. Utilizza il dialogo quale elemento fondamentale per la costruzione di rapporti umani positivi e promuove la consapevolezza della partecipazione da parte di ciascuno alla realizzazione del bene comune. Sostiene l'alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, nell'assunzione di impegni e di responsabilità, nella maturazione della graduale consapevolezza dei principi di libertà e democrazia. 3- La scuola Secondaria di I grado continua ad accompagnare il percorso di crescita del bambino, iniziato nella scuola dell'Infanzia e proseguito nella scuola Primaria. La Scuola Secondaria svolge un fondamentale ruolo formativo e orientativo. RUOLO FORMATIVO è finalizzato allo sviluppo, in ogni alunno, delle competenze linguistiche, logiche, operative, creative, motorie e al raggiungimento ad un adeguato e autonomo metodo di lavoro. La formazione può avvenire in modo -VERTICALE: esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita. -ORIZZONTALE: è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e , al tempo stesso, esplicita la scelta della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. RUOLO ORIENTATIVO si prefigge di sviluppare in ogni allievo la migliore conoscenza della propria personalità, delle personali potenzialità e attitudini in funzione di una consapevole scelta della scuola successiva. Tale ruolo viene sviluppato sotto l'aspetto # FORMATIVO-EDUCAZIONALE: orienta mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e potenziare le proprie capacità. #ASPETTO INFORMATIVO: è rivolto ad informare l'alunno sulle opportunità di studio che gli si offrono attraverso -la distribuzione di materiale informativo e guida

all'orientamento -incontri con i docenti delle scuole Sec. di II grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Come istituzione scolastica abbiamo aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica non solo nel primo ciclo di istruzione ma anche nella scuola dell'infanzia, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. L'istituto comprensivo Cervaro ha da sempre come finalità una formazione improntata allo sviluppo delle capacità di cooperare, di essere solidali, di inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alle complessità e ai mutamenti, rispettando il valore della democrazia, della dignità dell'uomo, della natura, dell'ambiente e la cura del territorio e dei suoi beni culturali. Di fatto, la nostra scuola individua e persegue finalità educative, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche anche attraverso le nuove tecnologie che intendono condurre gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale, civile e sociale. Il nostro istituto ha scelto un curriculum progettuale e valutativo : si è progettato un curriculum di 33 ore (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore anche in forma non periodica) e si sono definite le modalità orarie e le modalità di valutazione dei percorsi. I Dipartimenti hanno individuato con chiarezza quali attività e con quali modalità verranno valutate per poi far confluire tutto nella valutazione finale. Il curriculum di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno dei tre ordini di scuola un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) LA PROSPETTIVA TRASVERSALE

DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA Nel primo ciclo d'Istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente, cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. **IN CONCLUSIONE** L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona... (proseguì la lettura nell'allegato presente nel dettaglio di ciascun plesso)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale, inteso come unità, continuità e verticalità, è espressione del PTOF. E' ancorato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ogni alunno, per garantire a tutti efficaci standard di conoscenze, abilità e competenze. Il gruppo di lavoro ha provveduto alla stesura di un documento che indicasse dei percorsi attraverso gli ordini di scuola dell'Istituto, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo

Grado, per ogni campo di esperienza/disciplina, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali, le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza (si vedano i grafici allegati) STRUTTURA DEL CURRICOLO e QUADRO DELLE CORRISPONDENZE TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE). Il Curricolo Verticale -è il mosaico del disegno unitario e articolato, risultato dell'integrazione delle esigenze di ogni scuola e della comunità nazionale. -contiene elementi prescrittivi quali: gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi di apprendimento, campi di esperienza e discipline - è un percorso che va costruito nella scuola, -è necessario che sia sempre pensato in una prospettiva interculturale. -si articola per campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e per discipline nella scuola del primo ciclo. -è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà. - descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie. - è predisposto dalla comunità professionale nel rispetto dei vincoli delle Indicazioni Nazionali.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di perseguire le finalità del curriculum trasversale, la nostra scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa acquisire: # una ALFABETIZZAZIONE CULTURALE - si promuove l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio ad un primo livello di padronanza; - si acquisiscono i quadri concettuali delle discipline e le abilità per la comprensione del mondo naturale e artificiale; -si costruisce il pensiero critico e riflesso e si sviluppa le capacità metacognitive di riflettere sulla conoscenza per organizzarla, collegarla, renderla funzionale agli scopi. #una CONVIVENZA DEMOCRATICA(diversità/uguaglianza): -favorire la consapevolezza di sé e uno sviluppo armonico della persona; -favorire il successo scolastico e formativo; educare alla legalità, alla solidarietà, all'accettazione reciproca nel rispetto dei diritti e nell'accettazione dei doveri; -contrastare gli stereotipi e i pregiudizi e riconoscere l'esistenza, paritaria con la nostra, di culture diverse con cui ci confrontiamo; - riconoscere, accettare e assumere la "diversità" come valore arricchente; - sviluppare la consapevolezza di essere "cittadino del mondo"; saper collaborare con l'altro valorizzando le risorse individuali; -essere sensibili ai problemi della salute, della prevenzione ,dell'igiene personale, dell'alimentazione; #Una IDENTITÀ', AUTONOMIA, CREATIVITÀ' -divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni; -prendere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e valutare le proprie conoscenze; -esercitare autonomia di scelte, di giudizi, di assunzione di impegno; -

sviluppare la conoscenza come atto creativo e produttivo; -potenziare la creatività come pensiero autonomo e divergente; -maturare le proprie capacità di azione diretta, di progettazione, verifica, riflessione, studio individuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Gli allievi imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, perché la scuola diventi luogo privilegiato di confronto libero e pluralistico.

Utilizzo della quota di autonomia

In relazione alla L. 107 del 2015, che ha introdotto la dotazione organica finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica (art. 21 l. 59/97 e successive modifiche), questa Istituzione possiede un organico potenziato per la programmazione di interventi aggiuntivi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa. 1)Potenziamento Artistico e musicale - Sc. Sec. I grado OBIETTIVI FORMATIVI (Co 7): "c)"Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; "f)" Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 2) Potenziamento delle competenze linguistiche- Scuola dell'Infanzia OBIETTIVI FORMATIVI (Co 7): "a)Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche"

DIDATTICA A DISTANZA: Linee guida

In allegato, troverete le linee guida che sintetizzano gli obiettivi, gli strumenti, i tempi e i criteri di valutazione definiti per la implementazione della Didattica a Distanza del nostro istituto adottate dal COLLEGIO DEI DOCENTI del 15/04/2020. OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA □ favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; □ garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei

Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione; □ privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza; □ privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere; □ mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

a. e-mail: per messaggistica istantanea con il gruppo classe, dipartimenti, collegio; b. Google Suite for Education: • Classroom (modalità asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe; • Google Moduli (modalità sincrona/asincrona): utilizzabile dentro Classroom con compito in modalità quiz; • Google Meet (modalità sincrona): applicativo di Google per comunicazioni in videoconferenza, possibilità di effettuare supporto per singoli (previo accordo col docente) oppure di effettuare lezioni in modalità sincrona all'intero gruppo classe. • Google YouTube: condivisione di video lezioni autoprodotti o prodotti da terze parti • Google Drive: condivisione di materiale digitale • Google Calendar: calendario condiviso • Google Jamboard: Lavagna condivisa

c. Registro elettronico: area didattica, bacheca visibile alla famiglia, valutazioni, gestione documenti condivisi

condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe; Tra le attività sincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe. Gli sportelli di questo tipo possono essere in primo luogo realizzati dai docenti con "orario potenziato" dedicato a sportello e compatibilmente con il monte ore complessivo del loro incarico (per i docenti che svolgono le attività alternative alla religione cattolica o per coloro che hanno ore di potenziamento). Tra le attività asincrone vanno considerate tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Secondo quanto stabilito dalle riunioni dei Dipartimenti, la valutazione deve tener conto dei seguenti criteri: • interazione nelle eventuali attività sincrone • partecipazione

a call di Meet, • puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante) • contenuti dei compiti consegnati • Valutazione I quadrimestre ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES I criteri riportati in alto sono ugualmente validi per gli studenti con disabilità o problematiche relative ai DSA o BES. Per tali studenti è imprescindibile aggiornare i documenti PEI, PDP per inserire un'ulteriore specifica relativa alle attività svolte a distanza secondo un progetto inclusivo predisposto e condiviso dal consiglio di classe. La classe inclusiva che, con il supporto delle nuove tecnologie, annulla la distanza fra spazio d'aula e spazio domiciliare, garantisce ancora di più, in questi casi, il diritto allo studio ed il coinvolgimento attivo, partecipativo dello studente alle attività della propria classe. La nostra scuola, sin dai primi giorni successivi al 5 marzo 2020, data della sospensione delle attività didattiche, si è adoperata per progettare iniziative mirate all'Inclusione, favorendone il loro sviluppo e la loro massima condivisione. Tutti i docenti hanno manifestato massima flessibilità e hanno sperimentato piattaforme per la didattica, proposte loro dal Miur con DPCM del 04/03/2020 e dalla Scuola, proprio per essere vicini agli allievi, come docenti e come persone, in un periodo diventato sempre più di isolamento sociale.

ALLEGATO:

GUIDA ALLA DAD.PDF

NOME SCUOLA

CERVARO CAPOLUOGO INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola dell'Infanzia possiede un docente dell' organico potenziato per la programmazione di interventi aggiuntivi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa, nel valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. Con il progetto "Le parole crescono con me" l' insegnante Rotondo Luciana mira a rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente al bambino l'autoaffermazione e l'estrinsecazione degli stati emotivi, dei desideri e dei vissuti personali, auspicando l' incremento dell'acquisizione di strutture e modelli linguistici, mediante il processo di interazione con gli adulti e con i coetanei; sperando, infine, che tale percorso aiuti il riconoscimento

e la sana gestione delle emozioni.

ALLEGATO:

PROG.POTENZIAMENTO INF. ISTITUTO.PDF

NOME SCUOLA

CERVARO CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE SCUOLA PRIMARIA Codice Meccanografico Nome FREE843015 CERVARO CAPOLUOGO FREE843026 CERVARO COLLETORNESE FREE843037 S.VITTORE DEL LAZIO CAPOLUOGO FREE843048 S.VITTORE LAZIO S.CESAREO FREE843059 VITICUSO CAPOLUOGO FREE84306A CERVARO PORCHIO-MACERINE La progettazione annuale definisce il curricolo di scuola, obbligatorio per i nostri alunni, in modo da integrare la quota nazionale e le attività liberamente scelte, garantendo il carattere unitario del sistema di istruzione ed il pluralismo culturale e territoriale. La progettazione di una attività didattica potrebbe sembrare molto facile, ma c'è bisogno di una attenta analisi. La Funzione Strumentale area 4, ha coordinato le insegnanti della scuola Primaria del nostro istituto, nel redigere una progettazione annuale per tutte le discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia, Scienze e Tecnologia, IRC, Italiano L2, Educazione Civica, Arte e immagine, Musica, Movimento e per classi parallele. È basata sui nuclei fondanti di ciascuna disciplina, suddivisa in due quadrimestri ed è strutturata per competenze chiave europee, traguardi di sviluppo e obiettivi di apprendimento. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** 1. Competenza alfabetica funzionale Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. 2. Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Essere capaci di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune

europeo di riferimento. 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria A.(Matematica) Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). B. (Scienze) Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici. (Tecnologie e Ingegneria) Applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino. 4. Competenza digitale Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. 6. Competenza in materia di cittadinanza Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. 7. Competenza imprenditoriale Agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri. Tale competenza si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comprendere e rispettare come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. La progettazione annuale per classi parallele è consultabile al seguente link "<http://www.istitutocomprensivocervaro.it/web/>" nella sezione " Piano Triennale Offerta Formativa"

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum dell'insegnamento di Educazione Civica è contenuto nella progettazione

annuale che trovate in allegato al curriculum di scuola. Mentre i Traguardi per lo sviluppo delle competenze in EDUCAZIONE CIVICA sono i seguenti: CLASSE PRIMA L'alunno: - contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa. - comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; - contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa. - comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; CLASSE SECONDA L'alunno: - comprende il concetto del prendersi cura di sé e promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. CLASSE TERZA - Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza. - Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri. - Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità. - Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. - Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. - Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale. CLASSE QUARTA - Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. CLASSE QUINTA - Conosce i principi della Costituzione Italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità - E' consapevole che a ogni diritto corrisponde a un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza - Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri - Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza - Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali - È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. -Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile in relazione anche agli obiettivi dell'Agenda 2030 - Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni - Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali riferendoli alle diverse scale geografiche.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA sono declinate in ambiti formativi 1-COMUNICAZIONE E INTERAZIONE (in lingua madre e straniera) 2- USO ESPERTO DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI 3- SPIRITO DI INIZIATIVA (sapersi relazionare a contesti e persone) 4-IMPARARE AD APPRENDERE (lifelong learning) 5-CULTURA GENERALE Le competenze chiave di cittadinanza sono: -IMPARARE AD IMPARARE -PROGETTARE COMUNICARE -COLLABORARE E PARTECIPARE -AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE -RISOLVERE I PROBLEMI -INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI -ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

NOME SCUOLA

S.M.S. "R.D'ALFONSO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice Meccanografico Nome FRMM843014 S.M.S. "R.D'ALFONSO" FRMM843025 S.M.S. S. VITTORE DEL LAZIO La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni. La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, • stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale • organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea • sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi • fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione • introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea • aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003). Durante il percorso formativo, la scuola Secondaria di I grado sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell' inclusione delle persone e dell' integrazione delle culture, considerando l' accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento

formativo precoce. Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate in piena collaborazione con il proprio territorio. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, costituisce un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea, mondiale. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. I dipartimenti elaborano una progettazione annuale per classi parallele consultabile al seguente link "<http://www.istitutocomprensivocervaro.it/web/>" nella sezione " Piano Triennale Offerta Formativa"

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso di quest'anno scolastico, si prevede lo studio dell'Educazione Civica come disciplina trasversale che interessa tutte le classi della scuola secondaria di I grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali che fanno parte dell'AGENDA 2030: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE. In particolare, i macro-argomenti saranno declinati nelle varie discipline secondo una programmazione annuale consultabile sul sito del nostro istituto IC Cervaro: "<http://www.istitutocomprensivocervaro.it/web/>" nella sezione " Piano Triennale Offerta Formativa"

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola Secondaria di I grado possiede un docente dell'organico potenziato per la programmazione di interventi aggiuntivi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa nel Potenziamento Artistico e musicale. La prof.ssa GALLOZZI Melania potenzia le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; Attraverso il PROGETTO FUMETTO, Introduce gli alunni nell'alfabetizzazione all'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini. Il PROGETTO

FUMETTO nasce dal bisogno di migliorare l'offerta formativa degli studenti, dall'esigenza di ridurre gli svantaggi di un ambiente con modesti stimoli culturali. Il laboratorio è indirizzato agli alunni che frequentano la classe prima e seconda della scuola secondaria di primo grado di Cervaro e San Vittore. La finalità è quella di stimolare abilità creative, manuali, sensoriali e sociali. La scuola, attraverso il suddetto progetto, intende svolgere un ruolo di soggetto attivo nell'ambito della realtà socio-culturale. Le classi coinvolte inizieranno il progetto a fine Settembre (dopo aver svolto le prove d'ingresso della materia Arte e Immagine), fino al mese di Febbraio durante le ore di Arte e Immagine usciranno con l'insegnante a piccoli gruppi, che si alterneranno ogni ora e realizzeranno tavole con soggetti di animali (per le classi prime) e tavole con soggetto umano (per le classi seconde). Dal mese di Marzo fino al termine delle attività didattiche gli alunni si dedicheranno alla realizzazione del disegno finale, un fumetto totalmente ideato da loro, nella storia e nei soggetti, con tale tavola parteciperanno alla manifestazione finale con la premiazione dei tre fumetti più belli e originali dell'istituto.

ALLEGATO:

PROGETTO FUMETTO 2021-2022.PDF

Approfondimento

Il curriculum investe i problemi dell'organizzazione delle conoscenze e attraversa vari piani dell'esperienza scolastica: dagli obiettivi cognitivi (teorie dell'apprendimento, strategie dell'istruzione) ai contenuti culturali (il sapere scolastico e la sua distribuzione disciplinare); dalle metodologie dell'apprendimento alle tecniche di valutazione.

Il curriculum è l'offerta di *saperi essenziali e particolari insieme*, cioè validi per tutti, ma allo stesso tempo specifici per ogni bambino.

Il curriculum ha funzione *didattica* in quanto si tratta di un itinerario di insegnamenti progettati; ha funzione *organizzativa* in quanto percorso in ambienti predisposti, in ambienti di apprendimento organizzati, in tempi pensati, attraverso la costruzione di trame di saperi progettati; infine il curriculum ha un aspetto *relazionale* in quanto percorso di azioni svolte e realizzate insieme ad altri, non si tratta di un viaggio solitario, ma di un accompagnarsi reciproco.

Il curricolo è il programma che si adatta alla realtà della sezione e di ciascuno dei suoi componenti.

Anche il curricolo propone obiettivi e contenuti, compresi quelli definiti dal centro e prescrittivi, che garantiscono l'unitarietà del sistema nazionale, ma in essi trova spazio l'attenzione alla realtà sociale nella quale la scuola è inserita, la sua cultura, le specifiche esigenze rilevate nell'ascolto dei bisogni degli alunni e nel confronto con le richieste e le attese delle famiglie e del territorio.

Il modello di apprendimento al quale si fa riferimento suggerisce l'immagine della mente attivamente volta all'*integrazione* delle esperienze, cioè all'attribuzione di significati al mondo fisico, culturale e psicologico

L'apprendimento dunque non si costruisce solo attraverso gli interventi *diretti* da parte dell'educatore, che pure tanta importanza hanno nella crescita e nello sviluppo dei bambini, ma passa anche in maniera *indiretta* nella disposizione degli spazi, nei materiali, negli arredi, nei tempi, nei gesti, anche apparentemente privi di significato e di poco valore ...

Da una parte è individuabile una *educazione formale*, ossia un insieme di interventi a scopo formativo appositamente pensati, elaborati, strutturati e messi in atto dagli insegnanti.

Si tratta di azioni mirate ad prefissato i quali, nel caso della scuola dell'infanzia, sono contenuti per lo più negli Orientamenti e nelle Indicazioni per il Curricolo (2012) e più precisamente nelle proposte contenute nei *campi di esperienza*.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'Infanzia predispone attività didattiche specifiche al fine di garantire l'ampliamento dell'offerta formativa come: Attività grafico-pittoriche Attività drammatico-musicali Attività di memorizzazione di canti e filastrocche mirate Predisposizione di attività laboratoriali a sezioni aperte e/o gruppi sezione

Obiettivi formativi e competenze attese

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA 2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, 4. COMPETENZE DIGITALI 5. IMPARARE A IMPARARE 6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 7. SPIRITO DI INIZIATIVA 8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti): 1. I DISCORSI E LE PAROLE 2. LA CONOSCENZA DEL MONDO 3. SCIENZE E TECNOLOGIA 4. IL SÉ E L'ALTRO 5. IL CORPO E IL MOVIMENTO -IMMAGINI, SUONI, COLORI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Tutti i plessi di Scuola dell'infanzia realizzano i sottoelencati progetti con gli obiettivi, attività e modalità sopraindicate, che costituiscono obiettivi ed attività generiche. Nello specifico i presenti progetti sono agli atti presso la segreteria dell'Istituto.

PROGETTI EXTRACURRICULARI:

- Inglese
- Coding
- Multimedialità
- Progetto d'Istituto (per le sole docenti che intendano aderire con gli alunni)

degli anni ponte)

PROGETTI CURRICULARI:

- Accoglienza
- Natale
- Fine Anno(con argomenti diversi per i diversi plessi)
- Festa dei Diplomandi (riservato ai solo alunni uscenti)
- Psicomotricità
- Progetto Festa dei Nonni
- Festa dell'Albero
- Continuità
- Carnevale
- Inglese
- Integrazione alunni in situazione di handicap, BES e alunni stranieri
- Progetto motoria(tutte le Insegnanti della scuola dell'Infanzia chiedono di poter realizzare il progetto (A CARICO DEGLI UTENTI) nelle proprie sezioni con un esperto esterno da scegliere tra quelli proposti nelle offerte pervenute all'Istituto Comprensivo e solo CON PIENA ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' DA PARTE DEGLI ESPERTI.
- Progetto Uscite didattiche (le uscite didattiche per la scuola dell'Infanzia sono previste in agriturismi o strutture organizzate in paesi limitrofi, entro una distanza massima approvata dagli organi collegiali. La scelta delle mete viene effettuata in corso d'anno tenendo conto delle offerte o delle proposte che pervengono all'Istituto. In genere il periodo previsto per la realizzazione del Progetto è aprile/maggio.
- Progetto Nazionale del Coding attraverso attività di sezione (es. Code Week)

❖ PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA

Sviluppare e ampliare conoscenze e competenze nelle varie discipline. Sensibilizzare ed educare gli alunni al rispetto dell'ambiente, dello sport, delle regole civiche. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e consentire il successo formativo degli alunni intermini di competenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

La Scuola Primaria garantisce una offerta formativa rispondente alle finalità educative che la scuola si prefigge e con lo scopo di consentire il successo formativo degli alunni, anche, e soprattutto, nell'ottica dell'inclusione e del recupero. A tal fine la scuola ha previsto due momenti di pausa didattica, al termine dei due quadrimestri previsti, per verificare e per attivare specifiche strategie finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione come previsto dal D.L.vo n.62 del 13 aprile 2017 art.2 comma 2 (vedi Piano Annuale). A tal fine la scuola oltre ad aver ottenuto finanziamenti per l'attuazione dei Progetti FSE-PON finalizzati al supporto, al potenziamento, alla sperimentazione e al rinnovamento didattico nei diversi campi: umanistico-socio-economico, di integrazione linguistica, potenziamento laboratoriale, etc.) .

I seguenti progetti sono stati proposti, discussi ed approvati con delibera:

"Frutta nelle Scuole"

Il Collegio Docenti con delibera n 10 del 04/09/19 ha espresso la volontà di aderire al progetto. E' un programma promosso dall'Unione Europea , coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari. Il programma è rivolto ai bambini tra i 6 e gli 11 anni e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli.

"Latte nelle Scuole"

Il Collegio Docenti con delibera n 11 del 04/09/19 ha espresso la volontà di aderire al progetto. E' un programma promosso e finanziato dall'Unione Europea ,

coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari. Il programma è rivolto ai bambini tra i 6 e gli 11 anni, a cui verranno distribuiti yogurt, formaggi e latte fresco (anche delattosati) con lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti lattiero-caseari.

"Ritmo e movimento, mini atletica e gioco-sport"

Approvato con delibera n 29 del 16/10/19. Progetto da svolgere in orario curricolare, prevede lezioni con cadenza settimanale nel periodo che va da Novembre 2019 a Maggio 2020. Il Progetto avrà come obiettivi la promozione alla 'Specializzazione precoce' attraverso giochi sportivi.

❖ **PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI DELL' ISTITUTO: - EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E AD UNA CITTADINANZA RESPONSABILE-**

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Destinatari: Tutti gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia, delle classi prime e quinte della Scuola Primaria e delle classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Imparare a osservare e ascoltare la natura; avvicinare i più piccoli alla realtà del proprio territorio; sviluppare la conoscenza del proprio territorio; sensibilizzare alla tutela dell'ambiente; sviluppare negli alunni comportamenti di cittadinanza sana e responsabile nel rispetto dell'ambiente; riconoscere l'ambiente come habitat di vita dato da una pluralità di elementi in interazione; promuovere l'importanza del verde per contrastare l'inquinamento dell'aria; favorire l'attenzione sull'importanza della tutela degli alberi; comprendere le variazioni climatiche, comprendere le cause delle variazioni climatiche; comprendere il concetto di effetto serra; comprendere l'importanza del risparmio dell'acqua, conoscere il mare come fonte di vita; promuovere la tutela dell'ecosistema marino; diventare consapevoli che la plastica è nemica del mare; utilizzare nuove tecnologie; acquisire modelli comportamentali socialmente utili e più consapevoli; conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici; educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale; educare al risparmio

energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti. **ATTIVITÀ PRINCIPALI** Il progetto prevede per Infanzia e Primaria (classe prima): percorso Rifiuti; Percorso Aria e mobilità (cosa respiriamo); Percorso Acqua e Mare; Percorso Agro-alimentare; Percorso Energia; Percorso Rapporto uomo e territorio; Percorso Cambiamenti climatici; Percorso Esperienza (orto, giardino...); Percorso tutela del verde . Il progetto prevede per Primaria (classe quinta) e secondaria oltre ai percorsi precedenti, approfondimenti su tematiche riguardanti: l'ecologia umana, la biodiversità, l'habitat, la nicchia ecologica, gli ecosistemi e la biosfera, l'uso delle fonti energetiche, l'impatto del cambiamento climatico sull'ambiente e sugli organismi viventi, il modellamento della Terra ad opera delle forze endogene ed esogene. Verranno usati libri di testo della scuola e non, strumenti informatici, saranno effettuate visite sul territorio e/o visite guidate con lezioni itineranti presso una località tra quelle proposte nell'ambito del P.T.O.F. o presso un ecosistema di prevalente interesse dei ragazzi, eventualmente anche con la guida di personale specializzato, saranno promosse partecipazioni a iniziative/bandi/concorsi inerenti al tema dell'educazione scientifica e ambientale, saranno attivate iniziative laboratoriali significative e lavori di gruppo. Ogni iniziativa verrà svolta nel rispetto delle normative anti Covid. **COMPETENZE ATTESE:** Conoscenza di ambienti naturalistici. - Capire il legame tra cambiamenti climatici e danni ambientali. - Acquisire comportamenti più consapevoli e socialmente utili. - Consolidamento del concetto di sviluppo e turismo sostenibile. - Saper pianificare il proprio lavoro. - Saper osservare il proprio territorio e riconoscere le eventuali modifiche subite. - Saper affrontare situazioni problematiche nuove, prospettare strategie risolutive. - Saper cooperare con gli altri - Aver acquisito nuovi interessi. - Miglioramento delle capacità di rispettare impegni presi. - Sapersi valutare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Lingue

Scienze

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL): REUSSIR SON DELF DESCRIZIONE :attività di comprensione e produzione orale e scritta che includano le quattro abilità di base e ampliamento/approfondimento lessicale e delle capacità di comunicazione orale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: gli obiettivi da raggiungere sono quelli relativi al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo: 1) Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). 2) Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. 3) Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati. **RISULTATI ATTESI:** 1) Comprendere testi scritti di varia tipologia 2) Individuare il messaggio chiave in un atto comunicativo interagendo in scambi dialogici 3) Produrre testi scritti inerenti alla situazione comunicativa data 4) Prendere coscienza dei comportamenti socio-linguistici che facilitano le relazioni sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **Biblioteche:** Classica

Informatizzata

❖

Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning:

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO FUMETTO CURRICOLARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. PROGETTO FUMETTO Il progetto è rivolto a tutte le classi prime e seconde dell'Istituto: IA-IB-IC-ID-IIA-IIB-IID. Nasce dal bisogno di migliorare l'offerta formativa degli studenti, dall'esigenza di ridurre gli svantaggi di un ambiente con modesti stimoli culturali. Il laboratorio è indirizzato agli alunni che frequentano la classe prima e seconda della scuola secondaria di primo grado di Cervaro e San Vittore.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI E SOCIO-RELAZIONALI -Sviluppare la consapevolezza di sé e la capacità di accettazione dei risultati ottenuti -Sviluppare un adeguato atteggiamento rispetto a operazioni che si articolano su una prolungata organizzazione temporale - Migliorare l'autostima e la capacità di comunicare -Facilitare la comunicazione mediante canali diversi OBIETTIVI COGNITIVI -Fornire strumenti cognitivi diversi per

sviluppare le capacità individuali -Individuare è potenziare le attitudini -Sviluppare le capacità manipolative -Sviluppare la creatività **OBIETTIVI SPECIFICI** -Esprimere attraverso il disegno e la creatività -Saper usare i materiali più comuni -Sviluppare e migliorare le capacità operative (tagliare, ricalcare, incollare, dipingere) -Trasformare un'idea in progetto -Organizzare le fasi di un lavoro -Selezionare gli attrezzi necessari in ogni fase di lavoro -Conoscere il materiale con cui si lavora -Conoscere i vari generi di fumetto -Conoscere le caratteristiche del fumetto -Saper riprodurre immagini assegnate -Saper progettare e realizzare una storia da rappresentare in una tavola la finalità è quella di stimolare abilità creative, manuali, sensoriali e sociali. La scuola, attraverso il suddetto progetto, intende svolgere un ruolo di soggetto attivo nell'ambito della realtà socio-culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ **PROGETTO CERAMICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Obiettivi formativi e competenze attese

a. **OBIETTIVI:** il corso ha come obiettivo prioritaria quello di coinvolgere gli alunni in una esperienza creativa nuova, con particolare riguardo ai discenti in una situazione di disagio. L'iniziativa è volta a stimolare negli allievi motivazione e partecipazione, una consapevolezza tecnico-manipolativo di materiali plastici, le fasi di lavorazione, per arrivare al prodotto finito. b. **destinatari:** alunni della seconda media c. **ATTIVITÀ**

PRINCIPALE: attività di laboratorio, lezioni frontali, applicazioni manuali, con strumenti di supporto. Produzione di elaborati plastici con il materiale argilloso, attraverso vari metodi di lavorazione fino alla prima cottura (biscotto), fasi della smaltatura, spolvero, fase decorativa, finitura e cottura finale (ceramica). e. **RISULTATI ATTESI:** consapevolezza di conoscere e utilizzare nuovi materiali, impegno, interesse e partecipazione degli allievi in una didattica laboratoriale, per produrre nuove forme creative e una serena e solidale collaborazione tra allievi di classi diverse. g. **MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE:** a conclusione dell'iniziativa, i lavori eseguiti saranno esposti in una mostra presso le due sedi di riferimento, inoltre, i manufatti potranno essere acquistati dalle famiglie; il ricavato sarà destinato all' acquisto di materiale didattico scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO 10.1.1A-FSEPON-LA-2017: INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria ed è formato da tre moduli:
1) Educazione motoria, sport e gioco didattico: Socializzare con lo sport 2) Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni: Conoscere la natura 3) Musica e canto: Laboratorio di attività corali 3) Social network e web per far conoscere il nostro territorio 4) l'arte del teatro e la nostra storia

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce. Rafforzare ed integrare le competenze di base tenendo conto dei nuovi obiettivi formativi e delle tecnologie informative; Diffondere tra i giovani la cultura della Cittadinanza Europea;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica
il nostro territorio
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-LA-2017: COMPETENZA DI BASE**

il progetto è suddiviso in nove moduli: Competenza alfabetica funzionale: - la discussione nei gruppi di lettura rivolta agli alunni della scuola Primaria - Rafforzare le competenze chiave rivolto agli alunni della Secondaria di I grado Competenza multilinguistica: - Sviluppo delle competenze linguistiche rivolto agli alunni della scuola Primaria - Le tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico per gli alunni della Sec. di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze di base degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Lo sviluppo delle competenze di base viene affrontato in maniera efficace e coinvolgente con approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa. In particolare, l'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interno e/o esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ISTITUTO SU COMPETENZE LINGUISTICHE - SC. INFANZIA- A.S. 2021-2022: LE PAROLE CRESCONO CON ME- LETTURA E DISEGNO**

Con il progetto “Le parole crescono con me”, nella Scuola dell' Infanzia, si mira a rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente al bambino l'autoaffermazione e l'estrinsecazione degli stati emotivi, dei desideri e dei vissuti personali, auspicando l' incremento dell'acquisizione di strutture e modelli linguistici, mediante il processo di interazione con gli adulti e con i coetanei; sperando, infine, che tale percorso aiuti il riconoscimento e la sana gestione delle emozioni. La scrittura ludica è la scrittura per “gioco”. Giocando con le parole l'alunno impara i segreti della lingua, si appropria dei meccanismi che la regolano e scopre le potenzialità del linguaggio. La scrittura creativa è un modo di scrivere diverso da quello comunicativo e comprende diverse attività di manipolazione dei testi. Il progetto scaturisce dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere. Esso intende offrire, ai bambini della scuola dell'infanzia, un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche dello scrivere, atti a favorire l'espressione della fantasia e della creatività di ciascuno. Si adotterà una metodologia che faciliti la comunicazione tra pari incentivando l'ascolto, il rispetto delle idee altrui e il confronto con gli altri, l'originalità, la capacità di collaborazione, la valorizzazione di abilità diverse. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. **PRIORITÀ** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Il Progetto si svolgerà nel plesso di Cervaro “Capoluogo” Infanzia sulle sezioni A, B, C, D, e Cervaro “Porchio” Infanzia sezioni A, B

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Potenziamento SCRITTURA CREATIVA comunicare i dati dell'esperienza

mediante l'espressione orale; strutturare correttamente una frase; analizzare gli elementi strutturali di una fiaba o di un racconto (personaggi, azioni, ambienti); potenziare la pertinenza e l'arricchimento lessicale; esprimere in forma linguistica emozioni e sentimenti; inventare una storia, un racconto fantastico, dati i personaggi o definita una situazione-stimolo. RECUPERO – Le attività sono finalizzate ad offrire agli alunni la possibilità di conseguire gli obiettivi programmati e ad ottimizzare l'inserimento nella scuola. ATTIVITÀ Le attività di recupero e potenziamento si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico in orario curricolare

FASE ORGANIZZATIVA Settembre: Pianificazione iniziale delle attività Ottobre: - individuazione alunni destinatari delle attività previste; - organizzazione delle attività.

FASE ESECUTIVA Ottobre / Maggio; attuazione delle attività previste (orario curricolare). **FASE FINALE** Maggio: monitoraggio e valutazione. Giugno: riesame.

Esplicitazione fase esecutiva Potenziamento -Conversazioni nel piccolo e nel grande gruppo; -Ascolto e rielaborazione di storie, fiabe e racconti; -Giochi per la pronuncia esatta delle parole; -Ascoltare le esperienze degli altri e raccontare le proprie; -Giochi per la ricerca di fonemi uguali in parole diverse; **RISULTATI ATTESI** Ci si attende a favore dei destinatari del progetto di: -formare le strutture logico-concettuali, - organizzare il campo percettivo, -favorire l'espressione di sé e la comunicazione emotiva, in un contesto di identificazione -riconoscere, riflettere e denominare verbalmente, i propri e gli altrui stati emotivi, nei diversi momenti della giornata. - giocare a trovare le rime; -giochi con le parole; -leggere i racconti e rielaborarli con vari linguaggi. -Ascolto di audiolibri e letture animate di testi narrativi individuali e a più voci; -rielaborazione scritta, attraverso sequenze rappresentate graficamente e didascalie, di brani narrativi e manipolazione di testi (nuovi sviluppi, variazione delle conclusioni, sostituzione di personaggi ...) utilizzando i nessi logici; -lettura di libri per stimolare negli alunni il piacere della lettura anche con la partecipazione a concorsi o progetti letterari; -individuazione di informazioni tratte dalle immagini e dal titolo usando la LIM; -utilizzo degli strumenti che offre il libro digitale per evidenziare gli aspetti salienti di un testo; -lettura e/o ascolto di testi poetici utilizzando i video; - rielaborazione e costruzione di semplici immagini poetiche; lessico: il dizionario e il suo uso; - uso di dizionari online. Recupero: Attività e contenuti saranno stabiliti dai docenti secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni in difficoltà Sono previste diverse forme di recupero attraverso: flessibilità didattica; lavoro differenziato; gruppi di lavoro; coppie di aiuto (peer education); assiduo controllo dell'apprendimento

METODOLOGIA Il progetto prevede un percorso organizzato di ascolto e di lettura, allestito nel plesso, utilizzando metodologie laboratoriali, ludiche e

dialogico/discorsive, attraverso le strategie che seguono: -analisi del proprio corpo (caratteristiche espressivo-comunicative); -osservazione della realtà naturale; -confrontare i dati dell'osservazione con le immagini illustrate dai bambini promuovendo una effettiva interazione sul piano verbale tra i bambini stessi e tra bambini e adulti (peer education, cooperative-learning, circle-time, didattica laboratoriale); -verbalizzazione nel circle-time, lettura figurata, scrittura figurata; -conoscenza del sé, attraverso la consapevolezza, il riconoscimento ed il controllo adeguato delle proprie esigenze, emozioni e sentimenti, con la verbalizzazione dei propri e degli altrui stati d'animo, esprimendoli, altresì, in modo appropriato; - analisi degli elementi strutturali di base nella fiaba; - ideazione di storie (storytelling).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente di potenziamento: Ins. Rotondo
Luciana

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Rilevazione bisogni per
strutturare piano digitale
dell'Offerta Formativa 2019/2022**

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale persegue i seguenti obiettivi:

a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h;

b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la

STRUMENTI

ATTIVITÀ

formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione dei docenti assumerà, come indicato dalla L 107, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono previste nella nostra Istituzione scolastica in coerenza gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dai dal RAV e con i traguardi del PDM.

In allegato al presente documento viene redatto il Piano Annuale di Formazione del Personale Docente che sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

1) competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica.

2) competenze e abilità inerenti la formazione digitale di base e avanzata.

Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità in coerenza con il PDM e i risultati del RAV.

Piano di Intervento Triennale (Formazione Interna)

Somministrazione di diversi questionari ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazioni specifici per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

quelle esistenti.

Diffusione delle buone pratiche al fine di valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro di gruppo e di peer Learning tra i docenti, potenziando lo scambio professionale.

Formazione specifica per l'Animatore Digitale

- Corsi su piattaforme e-learning ente accreditato M.I.U.R.
- Conoscenza delle potenzialità didattiche di insegnamento e apprendimento con gli strumenti digitali di rete
- Conoscenza delle principali funzioni delle più note piattaforme didattiche nazionali ed internazionali
- Principi generali delle piattaforme CMS, LMS e WCMS
- Comparazione delle piattaforme di e-learning

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA**

Coordinamento con il DS, il DSGA, con le figure di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

sistema e gli assistenti tecnici.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Creazione di uno specifico spazio sul sito web dell'Istituto dedicato al PNSD e alle attività che verranno realizzate nella scuola al fine di pubblicizzare e condividere gli intenti del PNSD con docenti e famiglie.

Potenziamento del ruolo del sito web della scuola per favorire il processo di dematerializzazione e il dialogo scuola-famiglia.

Stimolare i docenti a produrre documenti digitali dei lavori realizzati nelle classi per la condivisione sul sito web con la creazione, anche, di blog di classe. Condivisione delle buone pratiche sul sito web dell'Istituto.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Ricognizione della dotazione tecnologica dell'I.C. e sua eventuale integrazione/revisione.
- Revisione, integrazione della rete Wi-Fi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

nei vari plessi dell'Istituto in base a quanto previsto dal PON 2014/2020 "Infrastrutture di rete Lan/WLan"

- Incentivare la realizzazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali secondo il BYOD (Bring Your Own Device)
- Creazione di un'area riservata docenti sul sito web dell'Istituto per la dematerializzazione di documenti amministrativi e didattici.
- Attivazione GAfE (Google App for Education)
- Promozione dell'utilizzo del coding nella didattica
- Promozione dell'utilizzo di piattaforme informatiche atte a stimolare gli alunni allo studio e alla condivisione di informazioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CERVARO CAPOLUOGO INFANZIA - FRAA84301X

CERVARO COLLETORNESE INFANZIA - FRAA843021

CERVARO FORESTA INFANZIA - FRAA843032

CERVARO PORCHIO INFANZIA - FRAA843043

CERVARO PASTENELLE INFANZIA - FRAA843054

SAN VITTORE CAPOLUOGO INFANZIA - FRAA843065

S.VITTORE S.CESAREO INFANZIA - FRAA843076

VITICUSO S.ANTONINO INFANZIA - FRAA843087

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione assume, nella Scuola dell'Infanzia, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, con essa vengono individuati traguardi di sviluppo delle competenze che rappresentano punti di riferimento posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare. Da qualche anno nel nostro Istituto è stato realizzato un documento di valutazione intermedia e finale al fine di esporre brevemente le principali caratteristiche dell'alunno, tale documento sintetizza i livelli di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

Il lavoro di verifica dovrà essere frequente per rendersi conto dei risultati man mano raggiunti e per modificare eventuali contenuti poco adatti ed efficaci al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il nuovo Documento di valutazione previsto per gli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, registra esiti e modalità di svolgimento del loro processo formativo, e li accompagna nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e per tutto il 1° ciclo di Istruzione; per tracciare la sua "storia" e per offrirsi in ogni momento a supporto di analisi ragionate e condivise dei risultati.

Per i soli alunni dell'ultimo anno di frequenza è predisposto un vero e proprio Documento di Valutazione che tenga conto delle Competenze acquisite dall'alunno al termine del suo percorso scolastico, sottoposto alla visione, firma e consegna di una copia ai genitori o chi ne fa le veci; tenendo conto degli Indicatori comuni predisposti unitamente altri ordini di scuola dell'Istituto, in ottemperanza alle modifiche legislative sulla valutazione interessanti il primo ciclo di istruzione (D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15).

Sono presi in esame i seguenti aspetti valevoli anche per gli alunni che si avvalgono della religione cattolica:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello:

AVANZATO (A): Completa acquisizione di conoscenze ed abilità e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento specifici dei Campi di esperienza.

POSITIVO (P): Positiva acquisizione di conoscenze ed abilità e positivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento specifici dei Campi di esperienza.

IN VIA DI ACQUISIZIONE (IN V.d.A.): In via di acquisizione le conoscenze ed abilità e in via di raggiungimento gli obiettivi di apprendimento specifici dei Campi di esperienza.

Fasi della valutazione

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione finale quadrimestrale: registra i risultati ottenuti

ALLEGATI: doc. valutazione 21-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il curriculum di Cittadinanza attiva e democratica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. "Imparare a vivere con gli altri" è un obiettivo prioritario del nostro curriculum, consapevoli che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

ALLEGATI: CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA INFANZIA 20-21.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per quanto riguarda il comportamento si tiene conto dei seguenti aspetti:

1. partecipazione alla vita della scuola
2. impegno nelle attività scolastiche
3. socializzazione

4. relazione con gli altri

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. "R.D'ALFONSO" - FRMM843014

S.M.S. S. VITTORE DEL LAZIO - FRMM843025

Criteria di valutazione comuni:

Il 1° settembre 2017, a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (16 Maggio 2017) del DLgs 62\17, sono entrate in vigore le nuove "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107".

LA VALUTAZIONE è formata complessivamente da :

- LA VALUTAZIONE INIZIALE

Viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

A seguito di tale osservazioni si individuano i livelli di competenza di ciascun alunno e gli interventi previsti secondo quanto segue:

LIVELLO/VOTO

AVANZATO (9 – 10): Si prevedono interventi di potenziamento

MEDIO ALTO (8): Si prevedono interventi di consolidamento/ potenziamento

INTERMEDIO (7): Si prevedono interventi di consolidamento

BASE (6):Si prevedono interventi di consolidamento . Si prevedono interventi di recupero per alcuni aspetti.

INIZIALE (1-5): Si prevedono interventi di recupero/sostegno

- LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEL DOCENTE (è espressa con votazioni in decimi- art.2 comma1 DLgs62/17)

Nel valutare l'alunno si considerano i progressi, gli aspetti positivi sia di tipo relazionale sia degli apprendimenti strumentali, mettendo in luce il grado delle competenze raggiunte. Si ritiene che la valutazione debba essere "globale" e che debba tener conto di vari aspetti:

-aspetto oggettivo (raggiungimento degli obiettivi programmati)

La valutazione del docente avviene attraverso un'analisi del percorso

complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

#livello di partenza

#atteggiamento nei confronti della disciplina

#metodo di studio

#costanza e produttività

#collaborazione e cooperazione

#consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

#risultati di apprendimento

-aspetto emotivo - relazionale (caratteristiche personali dell'alunno: punto di partenza, impegno mostrato, emotività, interesse, partecipazione, motivazione, collaborazione, relazioni con i compagni e con gli adulti).

Nella valutazione iniziale vanno analizzati i prerequisiti; in quella in itinere (intermedia) si evidenzia, in modo particolare, il doppio aspetto della valutazione in quanto permane quello oggettivo (utile alle insegnanti per valutare nella scheda gli obiettivi raggiunti) ma assume particolare valore quello emotivo-relazionale.

- LA VALUTAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative:

- Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.

- Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.

- Impegni sostenibili e credibilità della verifica.

- Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.

- Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

#è collegiale

“La valutazione è effettuata collegialmente (art.2 comma 3 DLgs 62/17)

-dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe,

-dai docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, i quali partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. (...).

la valutazione delle attività alternative è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento.(in allegato)

- i docenti, ..., che svolgono attività e insegnamenti..., finalizzati all' ampliamento e all' arricchimento dell' offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.”

-i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe(art.2 comma 6 D.lgs. 62/17)

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di “” Cittadinanza e Costituzione”(art.2 comma 4 D.lgs. 62/17)

Le insegnanti ritengono sia utile trovare una linea comune per i criteri di valutazione all' interno del team.(in allegato la griglia di valutazione)

la valutazione è un momento complesso e delicato del processo didattico e la valutazione quotidiana potrà in alcuni casi, non corrispondere a quella finale, poiché tiene conto di varie dinamiche e dei vari aspetti sopra indicati. La valutazione finale considera l'intero percorso formativo dell'alunno e il giudizio dovrà evidenziare oggettivamente il livello raggiunto dagli alunni in base agli obiettivi prefissati. (VALUTAZIONE PER COMPETENZE).

“La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto” (art.2 comma 3 D.lgs. 62/17)

Pertanto il Collegio Docenti, nella seduta del 21 dicembre 2017, articolato in “dipartimenti disciplinari” (gruppi di lavoro nella scuola primaria):

#ha definito criteri e modalità di valutazione,

#ha predisposto strumenti da utilizzare in sede di valutazione intermedia e finale (griglie con descrittori dei livelli di apprendimento e dello sviluppo delle competenze)

#ha stabilito che il consiglio di classe esprimerà un giudizio finale, tenendo conto della proposta valutativa di ogni singolo docente e dei criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. metodo di studio.

La valutazione complessiva del consiglio di classe sarà poi riportata sul documento di valutazione.

La nostra istituzione scolastica rilascia una CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE sulla base di un modello nazionale che si allega al presente documento.

Le certificazioni delle competenze ha una funzione educativa e formativa ed attesta le competenze in fase di acquisizione che fanno riferimento a quelle europee; accompagna le tappe più significative (quinta classe primaria, terza classe secondaria di I grado per i soli alunni che superano l'esame di Stato) di un percorso formativo di base che dalla scuola dell'infanzia si estende fino al primo ciclo di istruzione; sarà coerente con il PEI per gli alunni con disabilità.

La certificazione fornirà indicazione, in forma descrittiva, del livello di apprendimento raggiunto nelle prove a carattere nazionale (Invalsi), distintamente in Italiano e in Matematica e darà una certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. (art.9 comma 3f del D.lgs. 62/17)

ALLEGATI: griglie di valutazione.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team del Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023
Sec, I grado.docx (1).pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (art.1 comma 3 del dlgs62/17) fa riferimento alle competenze di cittadinanza, allo statuto delle studentesse e degli studenti - DPR 249/98, al patto educativo di corresponsabilità, al regolamento d'istituto. Secondo l'art.2 comma 3 DLgs 62/17, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione secondo quanto detto sopra.

Il Collegio Docenti, articolato in "dipartimenti disciplinari", elaborata una griglia di valutazione del comportamento in base ai seguenti indicatori (delibera del CDD Verbale n.36 del13 /12/2019):

- Imparare ad imparare
- Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

ALLEGATI: Descrittori comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1-Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

2-Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

#L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è

disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

#A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado NON SONO AMMESSI alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo:

-se hanno avuto sanzioni e i provvedimenti, adottati da un organo collegiale, che comportano allontanamento dalla comunità scolastica secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto degli studenti.....)

-Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione avendo rilevato:

-la presenza di lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo / un proficuo inserimento nella Scuola Superiore

Nello specifico, la non ammissione sarà disposta con un numero di insufficienze :

-superiore a 5 (> 5)

-compreso tra 3 e 5 ($3 \leq n \leq 5$)

se tali insufficienze includono le 3 discipline delle prove Invalsi o gravi e diffuse lacune in almeno 2 discipline.

Negli casi, il CdC prenderà in considerazione la non ammissione sulla base dei seguenti requisiti:

#la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza

#l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale

#mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito.

#sanzioni disciplinari nel corso dell'anno

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERVARO CAPOLUOGO - FREE843015

CERVARO COLLETORNESE - FREE843026

S.VITTORE DEL LAZIO CAPOLUOGO - FREE843037

S.VITTORE LAZIO S.CESAREO - FREE843048

VITICUSO CAPOLUOGO - FREE843059

CERVARO PORCHIO-MACERINE - FREE84306A

Criteri di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, secondo l'ordinanza-172 del 4-12-2020, la nota 2158 e le linee guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92,, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano

triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che

restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Ai fini della valutazione , i docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative:

- Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
- Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.
- Impegni sostenibili e credibilità della verifica.

- Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
- Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

Al termine dell'anno scolastico, viene effettuata la valutazione finale Secondo l'art.2 comma 3 DLgs 62/17 "La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di interclasse.

La valutazione finale considera l'intero percorso formativo dell'alunno e il giudizio descrittivo dovrà evidenziare oggettivamente il livello raggiunto dagli alunni in base agli obiettivi prefissati.

Le griglie di valutazioni intermedie e finali sono consultabili n al seguente link <http://www.istitutocomprensivocervaro.it/web/>- nella sezione Piano Triennale Offerta Formativa.

La valutazione complessiva del consiglio di classe sarà poi riportata sul documento di valutazione.

La nostra istituzione scolastica rilascia una CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE sulla base di un modello nazionale che si allega al documento di valutazione.

Il DOCUMENTO della Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle classi della scuola primaria che contiene:

- 1- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO che saranno riportati sul REGISTRO ELETTRONICO
- 2- LIVELLI GLOBALI DEGLI APPRENDIMENTI che saranno riportati sul DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto, per quanto riguarda la scuola del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, ha esplicitato a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione Civica. Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi allegati al PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: GRIGLIE EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Secondo l'art.1 comma 3 del dlgs62/17, la valutazione del comportamento fa riferimento alle competenze di cittadinanza, allo statuto delle studentesse e degli studenti - DPR 249/98, al patto educativo di corresponsabilità, al regolamento d'istituto.

Secondo l'art.2 comma 3 DLgs 62/17, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione secondo quanto detto sopra.

Il Collegio Docenti, articolato in "dipartimenti disciplinari", elaborata una griglia di valutazione del comportamento in base ai seguenti indicatori (delibera del CDD Verbale n.36 del 13 /12/2019):

Imparare ad imparare

Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite

Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità

Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità

ALLEGATI: Descrittori comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nella Scuola Primaria la NON ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art 3, comma 3 DLgs 62\17).

In caso di NON Ammissione: I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base di un percorso personalizzato predisposto che non ha, però, conseguito i risultati minimi, e di una relazione scritta documentata dagli insegnanti proponenti e dopo aver sentito il parere della famiglia.

Nello specifico, la non ammissione sarà disposta con un numero di insufficienze superiore a 5 (> 5) -

il Cdi prenderà in considerazione la non ammissione sulla base dei seguenti

requisiti:

- la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza
- l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale
- sanzioni disciplinari nel corso dell'anno

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di interclasse, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con disabilità' attraverso l'adeguamento degli insegnamenti, creando un ambiente educativo che ponga ogni soggetto in una condizione di benessere bio-psico-sociale. Basandosi su questo principio fondamentale, l'Istituto Comprensivo di Cervaro, promuove ed attua percorsi personalizzati rispondenti ai reali bisogni educativi di ciascuno, dando la possibilità a tutti gli alunni di realizzare esperienze di crescita individuali e sociali, favorendone in questo modo il successo formativo. I risultati vengono monitorati con regolarità sia dalle insegnanti di sostegno che da quelle di sezione/classe. La scuola, altresì, garantisce l'inclusione degli studenti stranieri e degli alunni con BES attraverso la predisposizione/approvazione collegiale di protocolli specifici.

Punti di debolezza

Non ci sono punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola risponde in maniera eccellente a tutte le esigenze e bisogni formativi dell'utenza, tenendo cura nello specifico degli alunni con difficoltà di apprendimento. Al fine di garantire il conseguimento da parte di tutti gli alunni degli obiettivi minimi prefissati, sono predisposti strumenti di valutazione continui con interventi specifici laddove dagli esiti si evidenzino difficoltà nel relativo raggiungimento. Vengono altresì attuati in tutte le classi/sezioni progetti per il recupero ed il potenziamento delle abilità'.

Punti di debolezza

Non ci sono punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Servizi sociali dei Comuni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI, documento di progettazione dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata, è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe con il supporto dei genitori e di tutte le figure professionali che interagiscono con l'alunno. Redatto all'inizio di ogni anno scolastico, terrà conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. Soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche, sarà aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. All'interno di tale documento saranno individuati strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni, a livello relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicitando le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla

programmazione individualizzata, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione e indicando le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti. Nella nostra scuola è stato istituito un GLHI diretto dal Dirigente Scolastico, composto da insegnanti di sostegno, educatori e insegnanti di classe, genitori, esperti sanitari e rappresentanti dei Servizi sociali del Comune, con funzioni di tipo: • ORGANIZZATIVO (Analisi della situazione, Censimento e gestione risorse professionali e materiali); • CONSULTIVO (formulazione proposte di formazione e aggiornamento, documentazione e costituzione di banche dati); • VALUTATIVO-PROGETTUALE (formulazione progetti per la continuità, progetti specifici per l'handicap, progetti relativi all'organico, verifica degli interventi).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono : Gli Insegnanti di Classe/sezione Insegnanti di sostegno Personale Specializzato Genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale. Questa Istituzione Scolastica intende avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di intraprendere cammini verso possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, raggiungibili da ogni soggetto. Le finalità e gli obiettivi tengono in considerazione il contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza, particolarmente complessa, dell'Istituto Comprensivo Cervaro che comprende 8 plessi di Scuola dell'Infanzia, 6 plessi di Scuola Primaria e 2 plessi di Scuola Secondaria di I grado. Emerge quindi l'esigenza di: 1. Coordinare gli interventi finalizzati a garantire a tutti gli alunni: - adeguate condizioni di inclusione; - approccio positivo alla struttura scolastica; - pari opportunità formative; 2. Favorire il dialogo e lo scambio tra operatori scolastici, extrascolastici e le famiglie degli alunni allo scopo di consentire: - la tempestività degli interventi; - la ricerca di strategie e di soluzioni finalizzate al superamento delle difficoltà; 3. Stabilire rapporti funzionali tra i docenti dei vari ordini di scuola per: - armonizzare gli interventi educativi e garantire la continuità di tutto il percorso formativo. La scuola garantisce per l'alunno forme di didattica individualizzata che vanno da semplici interventi di recupero-sostegno-

integrazione degli apprendimenti alla costruzione di un piano educativo, che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Il processo valutativo del nostro Istituto si fonda sulla premessa che la scuola rappresenta un tipo di sistema strutturato ed organizzato che deve essere monitorato e controllato in progress, per verificare l'intero processo scolastico ed i suoi risultati. In nome del diritto allo studio ed al benessere psico-fisico di ogni singolo alunno il nostro

Istituto ha adottato strategie d'intervento volte a stabilire una valutazione trasparente e tempestiva. Per tutti gli alunni è prevista una valutazione: diagnostica iniziale, in itinere e finale corredata da verifiche oggettive. I genitori possono prendere atto delle valutazioni dei propri figli sul sito della scuola con la seguente scadenza e documentazione: primo quadrimestre; secondo quadrimestre fine anno-scheda di valutazione. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono contemplati in tre gruppi: - alunni con Legge 104/92 -alunni DES -alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Per la valutazione degli alunni con Legge 104/92, per i quali è previsto il PEI, i docenti oltre a verificare il perseguimento degli obiettivi programmati nella programmazione individualizzata devono tener conto dei vari gradi di sviluppo a livello: □ cognitivo □ affettivo -relazionale □ comunicazionale □ linguistico □ sensoriale □ motorio -prassico □ neuro -psicologico □ autonomia □ apprendimento. Per gli alunni DSA con Legge 170/2010 e DES è prevista la stesura del PDP, gli obiettivi e le verifiche vengono programmati e adeguati alle reali capacità dei singoli alunni, i quali possono avvalersi di strumenti compensativi e dispensativi. Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale le verifiche vengono programmate in base al tipo di svantaggio con obiettivi chiari che vengono comunicati agli alunni prima della verifica stessa. Per la valutazione degli stessi si tiene conto oltre al grado di competenze disciplinari acquisite anche della maturità, della partecipazione e dell'autonomia raggiunti (in casi specifici il consiglio di classe, in accordo con i genitori, può adottare un PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLE Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola. Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso la nomina di FF.SS. che propongono iniziative finalizzate a: • passaggio di informazioni; • realizzazione di attività comuni; • raccordi disciplinari. Sono previsti inoltre, all'inizio e alla fine dell'anno, incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini per la presentazione e la migliore gestione del caso. Nel mese di settembre, i primi giorni, gli insegnanti di sostegno accompagnano i propri alunni presso la nuova scuola. Per la continuità in uscita si prevedono attività di coordinamento con la Scuola Secondaria di II grado. Si attueranno, nel mese di settembre, incontri tra alcuni docenti di per facilitare l'ingresso degli alunni nel nuovo ordine di scuola e, nel corso dell'anno, per monitorare gli esiti scolastici. Il percorso con la scuola secondaria di primo grado

prevede, inoltre, incontri d'orientamento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Collegio dei docenti in data 23/09/2020 e dal Consiglio di Istituto, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, dovrà essere adottata per la scuola del primo ciclo qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

ALLEGATI:

-Piano scolastico DDI 2020-21 INF-PRI-SEC.docx.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria e il secondo collaboratore rappresentano e sostituiscono il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• accolgono i nuovi docenti;• coordinano e conferiscono coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;• collaborano con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;• curano le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;• sono referenti dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;• curano i rapporti con i genitori;• vigilano sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;• organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;• calendarizzano gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini;• in accordo con l'ufficio alunni, curano l'o.d.g. degli scrutini	2
----------------------	---	---



	<p>e dei Consigli di Classe; • controllano le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • collaborano alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • il secondo collaboratore è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Coordinatore Infanzia- Coordinatore Primaria □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel funzionamento didattico; □ Ricognizioni utili a rilevare esigenze relative al buon funzionamento della struttura scolastica; □ Supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali; □Rapporti con i referenti di plesso; □Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento; Raccolta e catalogazione delle documentazioni prodotte dai consigli di classe, interclasse, intersezione (verbali, compilazione griglie ecc.); Coordinamento, monitoraggio e controllo delle fasi e degli atti relativi alle iscrizioni.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>1.Fs AREA 1: Gestione P.T.O.F. e sostegno al lavoro DOCENTE (Prof.ssa Camilla Simeone) • Revisione, aggiornamento, integrazione PTOF • Coordinamento progettazione curricolare ed extracurricolare per classi parallele • Supporto ai docenti nella predisposizione della attività di progettazione • Raccogliere proposte delle FFSS, delle Commissioni e dei singoli</p>	<p>6</p>



docenti relativi al Ptof • Revisione e aggiornamento RAV, PdM (in collaborazione F.S. 4 e il NIV) • Promuovere la comunicazione sul territorio e offrire i contenuti che verranno utilizzati nelle attività di pubblicità dei progetti, anche in eventuali manifestazioni ed eventi. • Raccolta, armonizzazione ed archiviazione dei progetti • Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali 2.Fs AREA 2: Interventi per gli studenti: accoglienza – continuità – orientamento – viaggi di istruzione (Prof.ssa Silvia Mascelloni) • Organizzazione e gestione attività di accoglienza e predisposizione di un progetto • Svolgere la funzione di referente per accoglienza e continuità nei tre ordini di scuola • Predisposizione iniziative per potenziamento e valorizzazione delle eccellenze • Monitoraggio assenze – dispersione scolastica • Organizzazione e gestione attività di continuità e orientamento sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici • Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, successiva calendarizzazione ed organizzazione degli stessi Fs AREA 3: Inclusione e benessere a scuola (Ins. Mariangela De Lucia- prof.ssa Romina Pittiglio) • Svolgere la funzione di referente per tutto ciò che concerne l'inclusione • Accoglienza e inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno, degli alunni e degli



operatori addetti all'assistenza •
Coordinamento attività inserimento e integrazione alunni con BES • Promozione e coordinamento incontri con le équipes psico-medico-pedagogiche e gli operatori scolastici • Coordinamento per redazione PI, PEI e PDP • Coordinare GLHI, GLI e GLHO • Individuare le attrezzature e gli strumenti necessari alla didattica per gli alunni BES e richiederne l'acquisto • Predisporre procedure per l'accertamento di bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio e diversa abilità • Coordinare le procedure di segnalazione al genitore e all'unità multidisciplinare • Individuare le attrezzature e gli strumenti necessari alla didattica per gli alunni H e richiederne l'acquisto; • Predisporre procedure per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio o di diversa abilità. • Coordinare le procedure di segnalazione al genitore e all'unità multidisciplinare. • Curare i contatti con l'ASL di appartenenza e con i centri territoriali. • Attivare procedure di counseling. • Coordinare e supportare i docenti di sostegno. • Raccordarsi con le altre funzioni strumentali. • Individuare i casi di alunni con forte disagio socio-familiare; • Prendere contatti con i Responsabili del Centro Sociale del Comune per interventi sinergici extrascolastici; • Fare uno screening degli alunni stranieri frequentanti le scuole dell'Istituto, individuare i bisogni ed elaborare iniziative ed attività; • Elaborare,



d'intesa con gli insegnanti e avvalendosi delle loro competenze, un progetto a favore degli alunni con BES. • Elaborare progetti e quant'altro di utile e vantaggioso per l'integrazione. AREA 4: Autovalutazione di Istituto – Valutazione (Ins. Patricia Pucci) • Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni • Coordinamento per elaborazione indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti • Organizzazione, gestione ed analisi dei risultati prove INVALSI • Revisione e aggiornamento RAV e PdM (in collaborazione F.S.1) AREA 5: Sito WEB – Supporto alla digitalizzazione – Formazione e aggiornamento (Ins. Andrea Mazzarella) • Svolgere la funzione di referente delle attività di formazione e di aggiornamento del personale docente. • Organizzare, realizzare, coordinare e gestire le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti. Nell'ambito dei processi di riforma e d'innovazione nella scuola, infatti, la formazione costituisce una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e di formazione in servizio, riqualificazione e riconversione professionale. • Raccogliere i bisogni e i suggerimenti di tutti i docenti, rielaborarli e rappresentarli in forma progettuale al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. • Archiviare la



	<p>documentazione relativa all'attività formativa svolta nella scuola. • Promuovere l'utilizzo delle TIC tra i docenti dell'Istituto. • Supportare i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca per la promozione del rinnovamento metodologico della didattica. • Produrre materiale da inserire sul sito web dell'istituto. • Produrre materiali multimediali occorrenti per la realizzazione di manifestazioni scolastiche, visite e viaggi (elenchi, avvisi, inviti, permessi ecc.); • Predisporre modelli, tabelle, schede e stampati multimediali; • Raccogliere i bisogni e i suggerimenti di tutti gli operatori scolastici, rielaborarli e rappresentarli al Dirigente Scolastico. • Individuare le modalità per aumentare le competenze informatiche del personale dell'Istituto e degli alunni, l'accesso alle strutture e alle attività on-line; • Fare proposte per potenziare l'offerta formativa e per elaborare una efficace ed efficiente politica di utilizzo, arricchimento e potenziamento delle infrastrutture informatiche.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Svolge tutte le mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso in assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria □ Componente Commissione Covid; □ Referente Covid di plesso; □ Addetta alla sorveglianza e all'applicazione delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 nei confronti dell'utenza; □ Addetta alla</p>	<p>16</p>



	<p>vigilanza ed al funzionamento delle classi; □ Presidenza delle assemblee per eventuale impedimento del Dirigente Scolastico; □ Accoglienza nuovi docenti ed addetto alla sicurezza (Legge 626/94e D. Lg.vo 81/2008); □ Produzione materiali didattici; □ Sostituzione insegnanti assenti; □ Controllo presenza e rispetto dell'orario di servizio da parte del personale docente ed ATA; □ Gestione ritardi/permessi alunni; □ Cura dell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi didattici e della fotocopiatrice; □ Vigilanza e disciplina dell'uso del telefono, dei collegamenti ad INTERNET, registrazione del traffico e, in caso di eccessive spese, rendicontazione; □ Vigilanza sull'immediata esecutività dei provvedimenti, delle circolari e degli avvisi del Dirigente Scolastico e degli Uffici Amministrativi; □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con le altre figure componenti lo staff di Presidenza; □ Controllo di tutto ciò che concerne il funzionamento della Sede ed il normale svolgimento dell'attività didattica; □ Contatti con il D.S. per ogni necessità; □ Recarsi in Sede Centrale almeno una volta per settimana.</p>	
Animatore digitale	<p>Ins. Mazzarella Andrea Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD. □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche</p>	1



	sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	il Team Digitale è composta dall'animatore digitale e dal team Innovazione Digitale L'Animatore Digitale è il docente Andrea Mazzarella che avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF. L TEAM INNOVAZIONE DIGITALE è costituito da docenti e personale ATA, ha la funzione di supportare e accompagnare l' innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale (Formazione: azione #25 del PNSD). Fanno parte del Team le docenti Mascelloni Silvia, Simeone Camilla e Valente Mariapia	4
Nucleo Interno di Valutazione- NIV	I Nucleo Interno di Valutazione si occupa: - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - dell'autovalutazione di Istituto; -della stesura e/o aggiornamento del RAV, strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento, che si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di pianificazione che la nostra scuola mette in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. costituiscono il NIV: Ins. D'Orsi Chiara,	4



	Ins. Valente Maria Pia prof.ssa Pittiglio Romina, prof.ssa Simeone Camilla	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente di supporto per l'attuazione di progetti curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	Potenziamento ore di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento di Arte e Immagine in 2 classi della scuola secondaria di I grado progetto fumetto per le classi Prime e Seconde Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Responsabile della gestione amministrativa e contabile Dott. Giansimone Massaro Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività, e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>AREA PROTOCOLLO RAPPORTI CON ENTI - DIDATTICA Responsabile di protocollo e corrispondenza in arrivo ed in uscita, segue l'Albo e l'archiviazione degli atti e fascicoli. Cura i rapporti con gli enti. Sig.ra ROSALBA PERSECHINO □ - Tenuta del registro Protocollo □ - Ricevimento e trasmissione corrispondenza anche elettronica o a mezzo fax □ - Archiviazione atti e smistamento della corrispondenza alle altre aree □ - Affissione all'Albo □ -</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Rapporti con gli EE.LL.
Ufficio acquisti	<p>AREA FINANZIARIA/ PATRIMONIO: gestione patrimoniale e inventario , dell'attività negoziale; Responsabile: Sig.ra MARANO SILVANA GESTIONE AREA NUOVO BILANCIO INTEGRATO SIDI//MAGAZZINO □ -Documentazioni □ - Gestione Attività relative ai Progetti – Relazione e coordinamento con i responsabili dei Progetti. □ - Patrimonio-Tenuta degli inventari □ -Apposizione numeri ed etichette inventario □ -Registri di reparto □ -Rapporti con i sub consegnatari □ -Registro c/c postale □ -Attività istruttoria esecuzione ed adempimenti connessi alle attività negoziali □ -Stesura di incarichi personale interno, contratti d'opera, di collaborazione .con il personale esterno □ - Predisposizione atti e istruttoria per definizione pratiche acquisti □ - Ausilio alla commissione acquisti/collaudo/discarico inventariale □ -Buoni d'ordine di materiale vario □ -Rapporti con le ditte per preventivi e certificazioni varie □ -Convenzioni con ditte e fornitori di servizi □ -Rapporti con la Banca □ -Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici □ -GDPR □- Locali scolastici: segnalazione manutenzione □- Raccolta richieste da parte dei docenti □- Ricevimento merci e controllo delle stesse □- Distribuzione dei materiali ai vari plessi/docenti □- Segnalazione delle scorte e annotazione nei relativi registri</p>
Ufficio per la didattica	<p>AREA ALUNNI-DIDATTICO: supporto all'attività didattica, ai servizi di assistenza agli alunni, programmazione e sviluppo dei progetti didattici, segue l'attività degli organi collegiali, l'iter delle Circolari del D.S. Viaggi e uscite didattiche Responsabile: Sig.ra GIOVANNA PIETRANTUONO PROCEDURE SISSI-SIDI PER AREA ALUNNI- LIBRI DI TESTO – □- Iscrizioni alunni □ -Frequenze □-Organici □ -Cedole</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>librerie e libri di testo □ -Valutazioni- scrutini e Certificazioni □ - Registro delle iscrizioni □ - Tenuta fascicoli e documenti degli alunni □ -Tenuta registri alunni □ -Assenze, giustificazioni, ritardi e permessi □ -Statistiche alunni □ - Visite guidate e viaggi istruzione □ - Assicurazione □ - Pratiche infortuni e tenuta registro infortuni □ - Collaborazione con FFSS □ -Cura e adempimenti di pratiche non riconducibili alla competenza degli altri settori □ - Attività connesse al funzionamento degli OO.CC. □ - Statistiche varie □ -Esami di Stato Conclusivo del I ciclo di Istruzione □ -Diplomi di licenza media □ -Prove Invalsi</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>AREA PERSONALE CONTABILE: gestione del personale Docente e Ata: Reclutamento e graduatorie, costituzione, svolgimento, trasferimenti, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro, certificazioni , definizione contratti, gestione delle assenze e relativi decreti. Istruisce le pratiche al Dsga inerenti a liquidazione e definizione dei compensi fondamentali e accessori al personale e dichiarazioni telematiche. Responsabili: Sig. TOMMASO COLAFRANCESCO Sig.ra ROBERTA COLAVECCHIA GESTIONE PROCEDURE SISSI per AREA PERSONALE □-Stato giuridico del personale organico □-Tenuta dello stato personale e fascicoli personali □-Trasmissione e richiesta documenti dipendenti □-Emissione certificati di servizio e tenuta registro □- Gestione e controllo orario dei dipendenti e relative assenze dal servizio □-Emissione decreti di varia natura e statistiche concernenti il personale □-Graduatorie aspiranti a contratto a tempo determinato -inserimento a SIDI □ - Compilazione e tenuta scheda carriera del dipendente □ - Stipula contratti di assunzione personale docente e Ata e controllo documenti di rito, revoche, proroghe, ecc. modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. □ -Gestione della sostituzione del personale docente e Ata; □ -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Registrazione presenze e assenze con emissione dei relativi decreti □ -Rilevazione scioperi e pratiche connesse □ - Rilevazione assenze periodiche personale sidi- portale spt.mef- assegni familiari- detrazioni □ - Preparazione dei documenti per periodo di prova □ - Organigramma Docenti e orari ATA □ - Formazione 150 ore diritto allo studio □ - GESTIONE PRATICHE SOLIDO Coll.con DSGA per: □ -Pratiche per piccolo prestito e mutui pluriennali □ -Retribuzione al personale adempimenti contributivi e fiscali connessi; □ - Definizione pratiche EXINPDAP compreso il TFR Rapporti con la D.P.T. e RAGIONERIA PROV.LE – A.T.P. l'I.N.P.S. – □ - Istruzione pratiche per DICHIARAZIONI TELEMATICHE ANNUALI E -770-IRAP-DM10; TFREMENS-INPS DMA □ - PASSWEB</p>
<p>Collaboratrice scolastica</p>	<p>Personale ATA: Sig.ra Civita PARISELLI coadiuva nelle funzioni dell'ufficio di segreteria</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Monitoraggio assenze con messagistica
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- News letter <http://www.istitutocomprensivocervaro.it/>
- Modulistica da sito scolastico
<http://www.istitutocomprensivocervaro.it/>
- Scuola in Chiaro
<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **POLO FORMATIVO AMBITO TERRITORIALE 20**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Scuola fa riferimento alle attività formative previste e predisposte dalla Scuola polo "Ambito 20".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE**

La Scuola aderisce alle attività di formazione previste dalla Scuola polo dell'Ambito 20.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le azioni formative che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV e i relativi Obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata

- sulle competenze;
- sulla continuità;
- sull'orientamento.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere percorsi individuali di formazione scelti liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento, alla propria disciplina e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*- nota MIUR prot.n. 000035 del 07/01/2016 - Il piano triennale per la formazione del personale, definisce la politica formativa d'Istituto e di territorio, fondato sulla dimensione di rete di scuole, e incentrato



inoltre sui seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; - valutazione.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente,



funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo. Ci si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente e in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti teorici e di



confronto, pratiche laboratoriali e forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line, in presenza e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Le FFSS dell'area n. 5 avranno il compito, in aggiunta a quelli previsti per la loro funzione, di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà loro cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione. Inoltre, avranno cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di



realizzazione e partecipazione;

i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano sarà successivamente integrato/modificato attraverso la specificazione di tutte le iniziative formative che l'Istituto vorrà predisporre o che vorrà accogliere sulla base di proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, in Rete o di Enti accreditati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA SU LUOGHI DI LAVORO E FORMAZIONE/INFORMAZIONE A SEGUITO EMERGENZA COVID -19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
---	--



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP. Ing. Pacitto Mario